

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

BOLLETTINO D'INFORMAZIONI

Anno III
N.ri 5-6-7

Pubblicazione a cura del Servizio Organizzazione Sviluppo e Propaganda, riservata ai Dirigenti e agli Uffici della Direzione Generale, agli Ispettorati Regionali ed alle Agenzie Generali

Maggio-Giugno-
Luglio 1948

SOMMARIO

STITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Notizie e informazioni	Pag. 67
Convegno dell'Organizzazione dell'I. N. A. nel Piemonte »	68
Ordini di servizio	81
Circolari	85
Disposizioni varie	98

AGENZIE GENERALI

Notizie e informazioni	» 100
Movimenti, nomine, deleghe	» 105

BIBLIOGRAFIA

Riviste, periodici, annuari, relazioni annuali, bilanci, opuscoli, monografie, numeri unici	» 107
---	-------



ASSICURAZIONI

Rivista di diritto, economia e finanza delle assicurazioni private
a cura dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
e della ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI

E' uscito il fascicolo 1-2 di gennaio-aprile 1948, col seguente

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Dottrina

VITTORIO SALANDRA: Natura e disciplina giuridica della assicurazione privata contro gli infortuni.

GIUSEPPE DE MEIO: Sull'antiselezione nell'assicurazione vita e su talune misure intese a ridurre gli effetti economici negativi per le imprese.

LUIGI MOLINARO: Per una soluzione assicurativa del problema dei rischi catastrofici (orientamenti e sviluppi dopo il Convegno di Santander).

Varietà

L'organizzazione delle assicurazioni private in Inghilterra (Ignacio Hernando de Larramendi).

I problemi assicurativi nel Convegno di politica degli scambi internazionali.

Notiziario

Bibliografia

PARTE SECONDA

Sez. I: Legislazione italiana e documenti.

Sez. II: Giurisprudenza italiana.

Uscirà in agosto il fascicolo 3-4 di maggio-agosto 1948, che conterrà, oltre alle consuete rubriche, i seguenti articoli:

SERGIO FERRARINI: Surroga assicuratoria e svalutazione monetaria.

MANLIO DONATI: Le assicurazioni nella disciplina giuridica degli scambi internazionali.

TULLIO TORRIANI: La « Privilegiata Società Pontificia di Assicurazioni ».

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Notizie e informazioni

Grave lutto del Direttore Generale. — Si è spenta alle ore 8,40 del giorno 22 maggio 1948, in grazia di Dio e col rimpianto generale, specie degli umili che Ella assisteva di continuo col Suo grande cuore e con quanto riceveva dai figli, la Signora Teresa Tocco Ved. Pugioni, Mamma del Direttore Generale.

Il 22 giugno, nel trigesimo della morte, è stata celebrata, ad iniziativa di alcuni amici, una S. Messa in Suffragio nella Chiesa di S. Camillo in Roma, con l'intervento dei Consiglieri d'Amministrazione e di tutti i dipendenti della Direzione Generale e di una larga rappresentanza delle Società collegate.

Collegio dei Sindaci. — L'attuale composizione del Collegio dei Sindaci, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 1948 per il quadriennio 1948-51, è la seguente:

SINDACI EFFETTIVI

Dott. Giuseppe PETIA, in rappresentanza della Corte dei Conti;

Dott. Gaetano ANGELA, in rappresentanza del Ministero dell'Industria e Commercio;

Dott. Giuseppe DEL VECCHIO, in rappresentanza del Ministero del Tesoro.

SINDACI SUPPLEMENTI

Dott. Giuseppe PETRUCCI, in rappresentanza della Corte dei Conti;

Dott. Luigi MOLINARO, in rappresentanza del Ministero dell'Industria e Commercio;

Rag. Remo ALFONSI, in rappresentanza del Ministero del Tesoro.

Film di propaganda. — Nella mattinata del 9 giugno per i membri del Consiglio di Amministrazione e nel pomeriggio dello stesso giorno per i Dirigenti e funzionari, è stato proiettato nel Salone del Consiglio il film « Le Api e l'I.N.A. », un cortometraggio realizzato a cura del Dott. Oreste Natoli, Capo del Servizio Organizzazione Sviluppo e Propaganda per la diffusione della previdenza assicurativa nelle Scuole, negli ambienti di lavoro, nelle sedi di Istituti ed Associazioni, ecc. Il cortometraggio è costituito di un documentario sulla vita delle api e di una rassegna delle opere realizzate direttamente dall'I.N.A. coi risparmi degli assicurati.

Convegno dell'organizzazione dell'I. N. A. nel Piemonte

I RADUNI REGIONALI

La serie dei Convegni regionali dell'Organizzazione Agenziale e produttiva dell'Istituto, dopo i successi del 1947, è continuata quest'anno e non si esaurirà finchè tutte le regioni non abbiano tenuto il loro raduno.

L'iniziativa di tali incontri, inserita nel più vasto piano del riassetto, del perfezionamento e dello sviluppo degli organi locali di produzione diretti ed indiretti, ha già dato i suoi primi frutti, contribuendo, fra l'altro, a riallacciare e rendere più saldi i vincoli che uniscono tra di loro, alla periferia e dalla periferia al centro, tutti i membri del grande complesso dell'I.N.A.

Attraverso questi incontri, anche i più lontani ed i più umili produttori hanno avuto la prova che non lavorano isolati, che non sono soli a combattere la bella battaglia per la diffusione della previdenza assicurativa libera, ma che al loro fianco altre centinaia e migliaia di lavoratori operano con gli stessi intenti e sostengono e si preoccupano dei loro interessi, tutti in linea per consolidare il primato dell'Istituto al quale sono giustamente orgogliosi di offrire la loro collaborazione.

Dopo i raduni della Calabria, della Toscana, del Veneto, della Lombardia, di Trieste, della Venezia Tridentina, della Sardegna, delle Puglie e della Sicilia, tenuti fra l'aprile ed il novembre 1947, il primo dei raduni del 1948 è stato quello del Piemonte, tenuto a Torino nei giorni 4, 5 e 6 luglio.

IL RADUNO PIEMONTESE

Il raduno si è svolto con la partecipazione del Direttore Generale Prof. Puggioni, del Vice Direttore Generale Ing. Cipriani, del Capo di Gabinetto e Capo dell'Organizzazione Dott. Natoli, del Vice Di-

rettore de « Le Assicurazioni d'Italia » Dott. Bracco, del Capo del Servizio Assicurazioni Collettive Dott. Chiadini e dell'Ispettore Superiore Dott. Di Marino, i quali sono giunti a Torino nella sera del 3 luglio.

LO SPETTACOLO PER GLI ASSICURATI

Domenica 4 luglio, alle ore 10, ha avuto luogo nella sala del cinema « Lux » uno spettacolo offerto dall'Istituto ai suoi assicurati. Il programma di arte varia, cui hanno preso parte notissimi artisti cari al pubblico di Radio Torino, ha ottenuto un successo veramente caloroso, destando il vivissimo interesse del pubblico che gremiva la sala il quale ha manifestato il suo gradimento per la riuscita manifestazione.

In apertura è stato proiettato il film di propaganda assicurativa « Le Api e l'I.N.A. », di cui si parla in altra parte del presente Bollettino. Alla fine dello spettacolo sono stati sorteggiati, tra gli assicurati convenuti, dieci premi in denaro offerti dall'Agenzia Generale di Torino e trentasette pacchi dono gentilmente offerti dalle più note Ditte Torinesi.

Hanno presenziato allo spettacolo, oltre al Direttore Generale ed agli altri Dirigenti dell'I.N.A. e de « Le Assicurazioni d'Italia », i rappresentanti delle maggiori Autorità di Torino, i Dirigenti delle maggiori Società di Assicurazione della concorrenza in Torino, il Corpo Ispettivo e gli Agenti Generali del Piemonte.

LA VISITA DEL CARDINALE ARCIVESCOVO

Lunedì 5 luglio si è avuta la giornata centrale del Raduno, in quanto agli Agenti Generali si sono uniti i Sovraintendenti alle Agenzie ed oltre 150 produttori del Piemonte.

La giornata si è aperta con la gradita visita di S. Em. il Cardinale Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, alle sedi dell'Ispettorato Regionale e dell'Agenzia Generale. Ricevuto dal Direttore Generale, l'illustre Presule ha benedetto i rinnovati locali degli uffici e si è soffermato a lungo fra i presenti. Il Coagente Generale di Torino, Sig. Bassani, ha rivolto un indirizzo di omaggio, cui il Cardinale si è compiaciuto di rispondere, pronunciando parole di elogio e di augurio per l'attività dell'I.N.A. Dopo essersi intrattenuto in cordiale conversazione con il Direttore Generale, il Cardinale, ossequiato dai presenti, ha lasciato la sede dell'Ispettorato.

L'ASSEMBLEA A PALAZZO CARIGNANO

Successivamente, alle ore 10, ha avuto inizio nella Sala degli Specchi a Palazzo Carignano, la riunione collegiale di tutti i convenuti al Raduno.

L'ingresso del Direttore Generale nella Sala è stato sottolineato dal cordiale applauso dell'imponente assemblea.

Ha preso subito la parola l'Ing. Rocca, Titolare dell'Ispettorato Regionale del Piemonte, il quale ha porto il benvenuto di tutta l'organizzazione piemontese dell'I.N.A. al Prof. Puggioni ed agli altri Dirigenti che lo accompagnavano.

La relazione dell'Ing. Rocca è pubblicata integralmente in altra parte del presente bollettino.

L'Agente Generale di Novara, Sig. Serafini, ha poi dato al Prof. Puggioni il saluto particolare degli Agenti Generali del Piemonte, rilevando come essi provengano dalla categoria dei produttori e come si sentano a loro agio in mezzo ai loro collaboratori diretti in questo Raduno, che egli vorrebbe definire la « Sagra dei produttori », perchè essi ne costituiscono lo scopo principale.

A nome dei produttori, quale produttore anziano, ha parlato il Sig. Righini, che ha rilevato il notevole incremento del corpo produttivo in Piemonte ed ha accennato ai principali problemi della categoria: il trattamento di quiescenza e la liquidazione delle provvigioni di acquisto nel 1° anno.

Egli ha tenuto anche ad affermare che l'attaccamento dei produttori piemontesi all'Istituto non è meno schietto nè meno sentito di quello dei colleghi delle altre regioni, tanto più che l'esistenza dell'Istituto è dovuta anche ad un grande statista piemontese, Giovanni Giolitti. L'oratore ha concluso il suo breve indirizzo, traendo i migliori auspici per l'ulteriore lavoro dei convenuti dalle gloriose memorie dell'ambiente in cui si teneva il Raduno, di quel Palazzo Carignano che fu sede del Primo Parlamento Subalpino e quindi nazionale.

Per l'Associazione Nazionale Agenti Generali dell'I.N.A., il Ragioniere Borioli, in un breve discorso, ha esaltato l'opera dei produttori i quali meritano la considerazione e la stima loro accordata da chi presiede alla vita del nostro grande Ente.

Il testo integrale del discorso del Rag. Borioli è pubblicato in altra parte del presente bollettino.

Dopo che il Vice Direttore de « Le Assicurazioni d'Italia », Dott. Bracco, ha portato il saluto dei Dirigenti della Società e ricordato che il 25 luglio 1948 ricorre la data anniversaria del primo venticinquennio de « Le Assicurazioni d'Italia », si è levato a parlare, tra la più grande attenzione, il Prof. Puggioni.

IL DISCORSO DEL DIRETTORE GENERALE

La prima parte del suo discorso ha fatto vibrare le più intime fibre del cuore dei presenti, attraverso la rievocazione degli eventi della sua vita e dei motivi sentimentali che legano il Prof. Puggioni al vecchio e rude Piemonte.

Nel seguito del discorso il Direttore Generale si è lungamente soffermato sulle più scottanti questioni che attualmente interessano il mercato assicurativo italiano e la vita del nostro Ente.

Il Prof. Puggioni ha parlato con estrema franchezza, conscio di avere davanti a sé un uditorio che sapeva valutare ed adeguarsi alla realtà, senza intempestive ed illusorie aspettative.

Rievocate le origini giolittiane dell'Istituto e citati i passi salienti del discorso pronunciato dal grande statista davanti al Parlamento, quando dovette illustrare il progetto di quella legge che fu poi promulgata il 4 Aprile 1912, il Prof. Puggioni afferma che, come era nelle intenzioni di Giolitti, anche oggi l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vuole essere ed è effettivamente una forza finanziaria nelle mani dello Stato.

« Quindi voi — continua il Prof. Puggioni — lavorando per « l'I.N.A., lavorate per il Paese, per la sua ricostruzione. E poichè « non si potenzia questo strumento finanziario se non attivando quelle « forze vitali da cui questa forza finanziaria proviene, evidentemente « voi rappresentate le fonti vitali da cui l'Istituto attinge la sua linfa, « non per un programma di tesaurizzazione, ma per un circuito pro- « duttivo, cioè per una finalità ben più nobile che la semplice spe- « culazione ».

Il Prof. Puggioni passa poi a trattare argomenti di natura tecnica relativi sia al ramo vita che ai rami elementari.

Al termine del suo discorso, il Direttore Generale comunica infine che il trattamento di quiescenza per il corpo produttivo sarà attuato entro il 31 Dicembre 1948.

Sarà seguito un criterio di equità, anche per i più anziani, « in « modo che voi possiate avere — conclude il Prof. Puggioni — una « tangibile riconoscenza da parte dell'Amministrazione, poichè voi « siete gli uomini che state in trincea e, mattone per mattone, andate « costruendo la nuova affermazione nostra, che sarà più alta di quella « che avevamo raggiunto in passato ».

L'assemblea, dopo aver sottolineato con applausi i punti salienti del discorso, ha tributato una vera ovazione al Direttore Generale, per testimoniargli la sua comprensione e la sua gratitudine.

LA PREMIAZIONE DEI PRODUTTORI

Ha avuto poi inizio la distribuzione dei premi, in diplomi e in denaro, ai produttori che si sono maggiormente distinti e per cia-

scuno di essi il Direttore Generale ha avuto parole di elogio e di compiacimento.

Dopo lo scioglimento dell'assemblea tutti i convenuti si sono ritrovati ad una colazione in comune.

* * *

Nel pomeriggio, nella sede dell'Ispettorato, il Direttore Generale ed il Capo del Servizio Organizzazione hanno ricevuto gli Agenti Generali ed i produttori ed hanno esaminato le questioni che ciascuno personalmente ha voluto esporre, assicurando ad essi un concreto interessamento per andare incontro con la maggiore comprensione alle loro esigenze.

LA VISITA ALLA FIAT

Nella mattinata di Martedì 6 il Direttore Generale e gli altri Dirigenti hanno visitato gli stabilimenti Fiat Grandi Motori e Mirafiori.

Con le macchine messe gentilmente a disposizione dalla Direzione della Fiat, i Dirigenti dell'I.N.A. e de « Le Assicurazioni d'Italia » hanno raggiunto gli stabilimenti dove sono stati cordialmente ricevuti dal Direttore Generale Ing. Bono — in rappresentanza dell'Ing. Valletta assente da Torino per ragioni del suo ufficio — e successivamente guidati da alcuni Ingegneri della Direzione nella visita agli impianti ed ai reparti dell'immenso Stabilimento. La visita è stata oltremodo interessante ed al termine di essa il Prof. Puggioni ha manifestato all'Ing. Bono la sua ammirazione per la perfetta organizzazione ovunque riscontrata nell'ampio giro compiuto.

IL RICEVIMENTO ALLE AUTORITA' CITTADINE E AGLI INDUSTRIALI

Nel pomeriggio dello stesso giorno, all'Albergo Palazzo Torino, il Direttore Generale ha offerto un ricevimento ad un folto gruppo di Autorità e di esponenti dell'industria e del commercio Subalpino.

Sono intervenuti i rappresentanti del Prefetto e del Sindaco, il Comandante del Presidio, il Comandante dei Carabinieri ed altre Autorità politiche, civili e militari, i dirigenti delle industrie torinesi, i redattori della stampa cittadina. Il ricevimento è stato improntato a grande cordialità e il Direttore ha avuto modo di intrattenersi personalmente con le più spiccate personalità del mondo politico ed economico di Torino.

Egli ha anche fatto alcune importanti dichiarazioni alla stampa e l'indomani tutti i maggiori quotidiani hanno riportato ampie cro-

nache sull'avvenimento, soffermandosi a parlare della funzione dell'I.N.A. nella economia italiana di questo difficile dopoguerra. In particolare, hanno dedicato ampio spazio alla cronaca del Raduno, nei giorni 6 e 7 Luglio: « Il Popolo Nuovo », « Mondo Nuovo », « Gazzetta Sera », « Gazzetta del Popolo », « Stampa », « Stampa Sera », « L'Informatore Industriale », « Sempre Avanti ».

LA VISITA ALLA AGENZIA GENERALE DI AOSTA

Il 7 Luglio il Direttore Generale ha visitato l'Agenzia Generale di Aosta, ove l'Agente Generale Sig. Catello Monti gli ha riservato le più simpatiche accoglienze e la più squisita ospitalità. Il Direttore Generale, nell'accommiatarsi, ha espresso al Sig. Monti il suo plauso per l'importante lavoro svolto nella zona.

Il Raduno del Piemonte, che si può dire pienamente riuscito — anche per merito della perfetta organizzazione personalmente curata dal Capo del Compartimento Ispettivo Ing. Rocca — ha lasciato in tutti i partecipanti il più gradito ricordo ed ha soprattutto dato un nuovo vigoroso impulso al lavoro dell'Istituto in quella Regione.

RELAZIONE DEL TITOLARE DEL COMPARTIMENTO

Signor Direttore Generale,

Benvenuto fra noi, nell'industre Torino, nobilissima antesignana del Risorgimento Italiano, nel cuore del Piemonte, laborioso e tenace, Patria di tanti e tanto illustri uomini di Stato e di scienza!

In questa fastosa Sala degli Specchi dello storico Palazzo Carignano, ho l'onore di porgerLe, con un senso di profonda commozione, il saluto e il ringraziamento degli appartenenti tutti all'Organizzazione produttiva e al Corpo Ispettivo del Piemonte, per questo Raduno da Lei voluto, al quale la Sua presenza conferisce un significato solenne.

Mi conceda di rivolgere anche un ringraziamento riconoscente all'Egregio Dott. Natoli, impareggiabile Capo del Servizio Organizzazione, Sviluppo e Propaganda e prezioso Suo Capo di Gabinetto; al Dott. Bracco, Vice Direttore, rappresentante de « Le Assicurazioni d'Italia »; al Dott. Chiadini, Capo del Servizio Collettive; all'Ispettore Superiore Di Marino e al rappresentante degli Agenti Generali, la presenza dei quali, al Suo lato, è a tutti noi particolarmente gradita.

E' noto, Signor Direttore Generale, che, nei raduni da Lei presieduti, fino ad ora, in altre Regioni d'Italia, Le è stata ovunque tributata l'accoglienza più calorosa. Posso assicurarLe che anche qui, nel Piemonte, l'entusiasmo per la Sua attesa e ambita visita è pari-

menti sentito, anche se non è nel carattere di questi nostri fedeli e tenaci collaboratori di manifestarlo con vivaci forme esteriori.

In Piemonte, — lo affermo con sicura coscienza, — si è lavorato e si lavora con tenace impegno. Per la sua stessa natura, questa Regione impone a ogni sua attività un ritmo metodico, costante e sicuro; come i suoi alpini, dal passo cadenzato e continuo, che mai non mancano la mèta, così i nostri bravi e seri collaboratori lottano decisamente contro ogni difficoltà per raggiungere e superare la mèta prefissa.

Essi sentono coscientemente la grave responsabilità che, *alla periferia*, si deve vincere la dura battaglia.

Chiaramente Ella ha additato la sicura via per superare la crisi che ha colpito, con l'economia nazionale, l'industria assicurativa e, prevalentemente, quella del Ramo Vita; affinare i sistemi e lo sforzo produttivo per aumentare, il più rapidamente possibile, il volume degli affari del Ramo Vita e dei Rami Elementari, nella stessa proporzione con cui i costi e le spese generali vengono adeguati alla svalutazione della moneta.

Per questo adeguamento, opera il Corpo produttivo del Piemonte, che, spesso attraverso logoranti sforzi, ha vinto difficoltà tali, che avrebbero fiaccato la volontà e la fede di quanti non avessero sentito, profondamente radicata, la... vocazione dell'assicuratore.

Per questo mi si conceda di rivolgere, alla Sua presenza, un ringraziamento e un elogio a questi nostri valorosi collaboratori e, primi fra essi, agli Agenti Generali, che sacrificano, talora, interessi personali immediati, alla necessità di assicurare i mezzi per più ampi sviluppi futuri.

Una speciale menzione meritano i Sovrintendenti alle Agenzie del Compartimento, per la loro dinamica attività organizzativa.

Tutte le Agenzie del Piemonte hanno dato ogni migliore energia per potenziare intelligentemente la produzione complessiva nel capoluogo e nella zona.

In particolare modo, sento il dovere di citare lo sforzo organizzativo compiuto, nel loro primo anno di Gestione, dalle Agenzie Generali di Alessandria e di Torino che hanno ereditato quadri organizzativi modesti e inadeguati in città e soprattutto in zona.

Esse si sono trovate nella necessità di ricostruire l'ossatura indispensabile ad assicurare la funzionalità agenziale, i cui frutti, peraltro, non potranno essere raccolti che nel prossimo futuro.

Nonostante che, nel Piemonte, l'attività concorrente delle due antiche Compagnie Piemontesi, il « Toro » e la « Reale », pesi, più che altrove, — per ragioni tradizionali — sul locale mercato assicurativo, le posizioni raggiunte dal nostro Istituto e dalle Compagnie, ad esso collegate, sono significative e ancora più lo dovranno essere,

e lo saranno, per la fiducia che deriva al nostro Ente dalla sua granitica saldezza.

A questo fine, tende, senza soste e senza dubbi, la tenace laboriosità dei nostri Agenti Generali e dei preziosi loro collaboratori, che, in funzione stessa delle difficoltà, generosamente si prodigano e moltiplicano il loro fervore, certi che essi prevarranno anche per la perfezionata efficienza dei nostri sistemi di espansione organizzativa, sempre più capillare.

La multiforme e pratica originalità della propaganda a carattere nazionale, cui ora sovrintende, con vivaci, geniali criteri, il Servizio Organizzazione, agevolerà sicuramente l'opera di penetrazione assicurativa, anche in quei settori che finora si sono dimostrati sistematicamente refrattari ai principi previdenziali.

Per quanto Le sia noto l'andamento produttivo di ciascuna delle 8 Agenzie Generali, costituenti questo Compartimento, andamento sistematicamente seguito, anche attraverso interessanti studi statistici del Servizio Organizzazione, mi consenta di riassumerlo qui, in cifre totali, comparative.

Troppo lunga sarebbe l'elencazione analitica dei dati riflettenti l'attività delle singole Agenzie Generali; risulterà più evidente uno sguardo d'insieme al grafico che mi permetto sottoporLe, unitamente ai quadri numerici di dettaglio.

Il Piemonte ha una popolazione al 31 dicembre '47 di 3.506.134 abitanti, — pari all'8,1% della popolazione nazionale — di cui un terzo circa in Torino e provincia, ripartito su 29.350 Km² di territorio, dei quali 14.628, quasi la metà, coperti dalle alte montagne.

La densità per Km² di superficie territoriale risulta: 119.

Per quanto riguarda la popolosità, un solo comune Piemontese — quello di Torino — supera i 100 mila abitanti: due sono compresi fra 50 e 100 mila; undici fra 20 e 50 mila; ventitrè fra 10 e 20 mila; trecentoventiquattro fra 5 e 2 mila, 365 fra 2 e mille; 281 hanno meno di mille abitanti ciascuno.

Bassa è la natalità del Piemonte, pari a 1/4 di quella della Liguria, a 1/10 di quella della Lombardia e a 1/20 di quella del Veneto.

Il 1947 è stato l'anno in cui le Agenzie Generali del Piemonte hanno intensificato notevolmente il lavoro di riorganizzazione: ne è derivato il massimo potenziamento produttivo, che rispetto al 1946 ha segnato un aumento del 55%.

Risultato questo veramente soddisfacente, se si tiene conto che il Piemonte non ha mai avuto, per il passato, battute di arresto, ma ha sempre mantenuto un elevato e costante ritmo di produzione.

Il 1948, che ha trovato il lavoro di adeguamento già in pieno sviluppo, ha imposto alle Agenzie Generali, un continuo perfezionamento quantitativo dell'organizzazione periferica. Al 30 giugno la

produzione in capitali ha segnato un incremento del 15% rispetto allo stesso periodo del 1947, dopo però che la produzione in capitali del primo semestre 1947 aveva già segnato un incremento del 75% rispetto al primo semestre 1946.

Ho fondate ragioni di ritenere che questo incremento migliorerà nel secondo semestre dell'esercizio in corso, anche per l'apporto produttivo che certamente proverrà dai numerosi elementi di nuova nomina e per la raccolta di affari in parecchi nuovi settori di attività, tuttora in fase preparatoria di trattative.

Il capitale medio, per contratto, riferito alla produzione totale, passa dalle 75.000 lire del '46 alle 157.000 del '47, per rimanere pressochè uguale nel '48 con L. 151.000 circa.

Il minimo si registra ad Alessandria con 45.000 lire nel '46, 62.000 nel '47, e 110.000 nel '48 e la punta massima è registrata da Biella che, rispettivamente, segna L. 130.000, L. 350.000, L. 390.000. Novara per le sole ordinarie, segna nel '48 il massimo di L. 419.000 sulla media di L. 251.000 del Piemonte, molto vicino questo alla media generale dell'Italia di L. 235.000.

Interessante può essere anche il rapporto, nel tempo, fra la produzione totale e il numero degli abitanti: esso, da L. 396 di capitale per abitante nel '46 si eleva a L. 614 nel '47 e si deve fondatamente ritenere che, alla fine dell'esercizio in corso, esso supererà le 750 lire.

I due limiti sono toccati, nel '47, da Cuneo con L. 164 e da Novara e Aosta, con L. 1.492 e L. 1.529, rispettivamente, per abitante.

Esaminiamo ora, sommariamente, le varie componenti della produzione, anche per trarne utili considerazioni sulla organizzazione produttiva.

RAMO ORDINARIO:

La produzione ordinaria, nei primi sei mesi del 1948, rappresenta il 163% di quella del primo semestre 1947, che a sua volta rappresenta il 255% di quella del 1° semestre 1946. Queste percentuali non si distaccano molto da quelle generali per tutta Italia.

Poichè il Piemonte offre particolari difficoltà ambientali, nell'organizzazione delle sue zone, la ricerca e la messa a punto degli Agenti Locali, vitali propulsori della produzione, rappresenta la quotidiana preoccupazione dei nostri Agenti. I risultati organizzativi e produttivi seguono, appunto, un ritmo costante di potenziamento.

I Comuni del Piemonte, aumentati nel '48 a 1132 contro 1036 del '47, sono suddivisi in 49 zone e organizzati da 40 viaggianti. Complessivamente, 380 agenti locali, regolarmente nominati, estendono la loro azione su 676 comuni, dei quali 349 sono stati resi produttivi in questo 1° semestre del '48.

Mi permetto segnalare il primato conseguito dalla Agenzia Generale di Asti che ha organizzato al 100% i comuni della sua zona, rendendone già produttivi 64 su 105.

Una maggiore penetrazione del lavoro in Zona sarà resa possibile dalla riattivazione in atto di molti servizi di linea e dai sempre più adeguati mezzi autonomi di trasporto, di cui vengono dotati i viaggianti.

RAMO POPOLARE:

Si prevede che, a fine 1948, la produzione A. P., che nel 1947 aveva superato del 38% quella del 1946, sarà doppia di quella del 1947.

L'Agenzia Generale di Torino ha predisposto una speciale attrezzatura per l'organizzazione produttiva nelle Scuole, che, pur mirando a fini mediati di educazione previdenziale nei giovani, ha già offerto lusinghieri risultati produttivi per merito del Capo Gruppo signor Volpi.

Notevole apporto di produzione è stato anche dato dalla Organizzazione Marsetti, che tuttora opera, dopo circa due anni, in quasi tutte le Agenzie Generali di questa Circostrizione, per l'adeguamento del vecchio Portafoglio Popolare, con migliori risultati, soprattutto, nelle Agenzi di Torino, Novara e Alessandria.

La costante opera di snellimento della struttura amministrativa delle A. P., intrapresa dai nostri organi direttivi centrali, con realistici programmi, porterà alla auspicata risoluzione del problema essenziale di questo ramo, problema che rimane sempre quello dei costi esattivi e amministrativi, sia per il centro che per la periferia.

RAMO COLLETTIVE:

In Piemonte, e particolarmente a Torino, l'attrezzatura industriale si è sviluppata sino al punto da costituire elemento predominante dell'economia regionale.

A differenza della Liguria e della Lombardia, difettano nel Piemonte quei contrappesi di altre attività che esercitano una funzione sostanzialmente moderatrice di ogni crisi, perchè consentono una più diffusa formazione di redditi, che inesorabili esigenze strutturali e tecniche non permettono a questa regione.

Per quanto questa poderosa industria del Piemonte, uscita quasi intatta dalle vicende belliche, abbia conservato pressochè piena la sua attrezzatura, essa si dibatte ancora in una dura crisi: si tratta soprattutto di una crisi di costi.

E' facile dedurne quali riflessi abbia questa particolare situa-

zione sulla possibilità del nostro sviluppo assicurativo nel campo delle Assicurazioni Collettive, sviluppo che potrà riprendere in pieno non appena saranno rimosse alcune note difficoltà di carattere temporaneo.

Al Collega Ispettore Dott. Diana, il grave compito di continuare l'opera dell'egregio Prof. Tognoli!

PORTAFOGLIO:

Se nel Piemonte il ritmo della produzione è piuttosto lento, esso è però costante e progressivo nel tempo, non presentando, come altrove, rapidi e imponenti sbalzi, essa, però, offre garanzie di un alto indice di stabilità, minima essendo la percentuale di decadenza del portafoglio.

PRAEVIDENTIA:

Le Agenzie Generali più produttive sono quelle di Novara e di Biella.

LE ASSICURAZIONI D'ITALIA:

Sotto la diretta, competente guida tecnica dei Colleghi Ispettori Fonticcoli e Veronesi, lo sviluppo dei rami danni in Piemonte è veramente lusinghiero.

La produzione è aumentata del 1000% nel '46, rispetto al '43, del 330% nel '47 sul '46 e del 40% nel primo semestre '48 sullo stesso periodo del '47.

Notevoli sono anche i risultati della campagna grandine, primi prodotti con un aumento del 350% rispetto al 1947.

Si sono distinte, in questo lavoro, le Agenzie di Cuneo, Vercelli, Aosta e Novara.

Le circostanze contingenti, specie di carattere amministrativo che gravano sull'industria assicurativa del ramo vita, hanno imposto, a tutte le nostre Agenzie, questo deciso orientamento produttivo verso i rami elementari, che rappresentano un valido aiuto per sprigionarsi dalla crisi con maggiore velocità.

Una più vasta possibilità di penetrazione si offre in tal modo anche al ramo vita, con quella reciprocità d'interessi, che porta il comune, sicuro potenziamento.

L'organizzazione periferica dell'Assitalia è sostanzialmente quella

stessa dell'Istituto; solo Novara ha nominato un Sovrintendente, specializzato, alla produzione Assitalia.

* * *

Ritengo che i risultati ora esposti, Signor Direttore Generale, Le abbiano dato la sicura sensazione dello spirito di lavoro costruttivo che anima questi nostri fedeli amici collaboratori e della efficienza dell'organizzazione produttiva del Piemonte in tutti i rami della nostra attività.

L'attuale situazione, che tende a un continuo e adeguato perfezionamento, ci autorizza migliori e interessanti prospettive di lavoro, specialmente se il programma di stabilizzazione della moneta, in una pace stabile e costruttiva, — mira sicura e tenace del Governo —, troverà pratica attuazione in breve volgere di tempo.

In ognuno di noi è fermamente radicata la fiducia che, anche in questa regione, al di sopra di ogni difficoltà, il nostro grande Istituto accrescerà sempre più quella potenza che gli deriva dalla stessa sua struttura di Ente nazionalizzato.

A questa fiducia si unisce, ora moltiplicato, l'entusiasmo che ci proviene dalla Sua ambita presenza. Da Lei, signor Direttore Generale, attendiamo il conforto dell'alta Sua parola di guida, di sprone e di fiducia nella nostra opera, quella parola con la quale Ella, per naturale dono, riesce a infondere, in chi lo ascolta, la Sua stessa incrollabile sicurezza.

In occasione di questa Sua utilissima presa di contatto diretto con la periferia, i nostri produttori attendono da Lei con ansia e con fede la parola risolutiva su alcuni vitali loro problemi.

Alla fine di questa riunione, i collaboratori, che più si sono distinti per capacità produttiva, avranno l'onore di ricevere dalle Sue mani, con i diplomi di benemerenzza, i premi, assegnati dalle Agenzie e dalla Direzione. Più che un valore materiale di riconoscimento per i risultati conseguiti, essi vogliono avere quello di nobile emulazione e di stimolo all'opera futura.

Sono certo di interpretare il sentimento di solidale slancio che anima tutti i presenti, — Funzionari delle Direzioni Generali I.N.A. e Assitalia, Agenti Generali, Direttori di Agenzie, Sovrintendenti, Ispettori, Produttori, Viaggianti, Agenti Principali, Locali e Produttori — nel farLe una formale promessa, che vuole essere impegnativa per noi tutti: non conosceremo soste nel lavoro che ci attende, per grave che esso possa essere, per il superiore fine di una sempre maggiore affermazione del nostro Ente, che contribuisce alla ricostruzione del Paese, e per il devoto attaccamento alla Sua persona.

DISCORSO TENUTO DAL SIG. BORIOLI
A PALAZZO CARIGNANO
IN OCCASIONE DEL RADUNO REGIONALE DEL PIEMONTE

Signori!

Il Direttore Generale è oggi a Torino per conoscere tutti i produttori del Piemonte e constatare i successi da essi conseguiti in un tempo particolarmente difficile. Porgendogli il suo saluto cordiale, l'Associazione Nazionale degli Agenti Generali qui ufficialmente rappresentata dal collega e amico Comm. Lauria, che ha desiderato che io parlassi in sua vece, lo ringrazia per la prova di comprensione che Egli offre ai collaboratori della periferia, con queste Sue visite periodiche alle linee avanzate della Previdenza.

Anche l'organizzazione produttiva del Piemonte meritava l'onore di questa visita, perchè la guerra, col suo tragico accompagnamento di rovina, ha inferito anche su questa Regione, stremandone le già floride risorse economiche e soprattutto smorzando nella popolazione, quello spirito di amore e di fiducia nel risparmio che è il campo naturale delle nostre fatiche professionali.

Cosicchè, subito dopo la liberazione, anche gli assicuratori Piemontesi dovettero ricominciare da capo, cioè rifarsi ai primi elementi di ordine psicologico, vincere stati d'animo assolutamente negativi e ritessere filo per filo, quella trama così indispensabile alla vita moderna dell'uomo, che è la previdenza.

Signor Direttore Generale,

l'amico Ispettore Rocca, ha voluto paragonare l'azione dei produttori alla condotta eroica dei fanti nelle battaglie. Il paragone è bello e, in un certo senso, non eccessivo; ma io rifuggo dalle similitudini guerresche ed in un tempo sereno e pacifico, quale tutti ci auguriamo, preferisco vedere nei nostri più modesti collaboratori dei seminatori sapienti e ostinati di civiltà. E' questo, lo so, un quadretto già molto sfruttato dalla retorica corrente, ma pur sempre appropriato al caso.

E in questa Torino, centro di costruttori e di coltivatori, di dottrine e di tradizioni fattive, esso ha una sua logica espressiva assai felice e perfettamente consona alle nostre ambizioni.

Le fortune della Patria, la tranquillità della famiglia, il benessere di tutti, sono gli scopi connessi al lavoro, condizioni divine per la nostra vita terrestre. Per questo avete invocato e accettato, come dono prezioso, la benedizione che l'Eminente Principe della Chiesa ha fatto scendere dall'alto, su di voi.

Lavorare quindi ciascuno nel proprio campo è dovere ed è gioia. I nostri produttori ne sono perfettamente consci e la loro quotidiana

fatica, dura e nobile, quante altre mai, anche se non sempre sufficientemente apprezzata, è degna di successo, perchè è parte cospicua della vita e dello sforzo di tutti gli italiani, per la rinascita della Patria, di tutti gli uomini civili per la rinascita del mondo dopo il tremendo flagello della guerra.

Signor Direttore Generale! Elogiando i vostri collaboratori piemontesi, elogerete l'opera di tutto il corpo produttivo dell'I.N.A. e, nella mia qualità di Agente Generale e di Produttore, io pure, vi ringrazio e vi prometto che, anche nell'avvenire, sapremo meritarcì la stima degli organi direzionali.

Questa fugace visita, Signor Direttore Generale, dice anche a tutti noi e in modo particolare ai torinesi e a tutti gli italiani, che l'Istituto è saldo e presente; sensibile ai problemi economici fondamentali per contribuire alla totale rinascita della Nazione.

Gli Agenti Generali e i Produttori, fraternamente uniti, vi rivolgono, Signor Direttore, un saluto che è grido di fede nelle fortune del nostro Istituto e nell'avvenire d'Italia, in un mondo pacificato.

ORDINI DI SERVIZIO.

N. 827 - 3 maggio 1948.

Per la maggiore utilizzazione dei mezzi ausiliari in dotazione del Centro meccanico, è costituito un Comitato, cui sono affidati i seguenti compiti:

a) rilevamento e studio delle necessità del Centro meccanico per quanto concerne mezzi, organizzazione e personale ai fini della formulazione di proposte tendenti a potenziarlo in funzione delle prestazioni che deve fornire ai vari Servizi dell'Azienda;

b) coordinamento delle richieste di lavoro, ordinarie e straordinarie, da parte dei Servizi della Direzione Generale;

c) studio dei problemi di lavoro proposti dai vari Servizi della Direzione Generale ai fini della realizzazione, da parte del Centro meccanico, delle soluzioni riconosciute convenienti;

d) formulazione di proposte concernenti la meccanizzazione di lavori in genere nell'interesse dei vari Servizi della Direzione Generale.

Il Comitato è presieduto dal Vice Direttore Generale preposto al Centro Meccanico e ne fanno parte l'Ispettore Generale Dr. Italo Asolfoni, l'Ispettore Generale Capo del Servizio Attuariato e Statistica Comm. Prof. Raffaele Cultrera, il Capo del Servizio Ragioneria Dott. Nemesio Virgilio ed il Capo Servizio Dott. Fausto Fulignoli.

E' in facoltà del Presidente di aggiungere ai lavori del Comi-

tato i capi dei servizi o loro rappresentanti interessati di volta in volta alla trattazione degli argomenti allo studio, nonchè l'Ispettore Centrale preposto al Centro.

N. 828 - 25 maggio 1948.

L'affettuosa manifestazione di solidarietà datami nel momento più doloroso della mia vita da tutto il personale dell'Istituto e delle Compagnie collegate sia del Centro che della Periferia, nonchè dai Sigg. Agenti Generali e dai loro collaboratori, mi ha profondamente commosso.

E' con animo sinceramente grato che, nell'impossibilità di farlo, come sarebbe mio desiderio, individualmente, rivolgo a tutti le espressioni della mia più viva riconoscenza.

N. 829 - 4 giugno 1948.

Al fine di rendere più efficace l'azione tendente a determinare l'acquisizione di contratti di assicurazione adeguati all'importanza dei finanziamenti concessi da questo Istituto, è stato creato l'UFFICIO DI COORDINAMENTO ASSICURATIVO, Gruppo I.N.A., presso la Soc. FIUME — di cui l'I.N.A. è il principale azionista — per il lavoro di penetrazione da svolgere in relazione agli investimenti patrimoniali effettuati dall'Istituto.

Dispongo, pertanto, che d'ora in poi per le pratiche di assicurazione interessanti il Gruppo I.N.A. e comunque connesse agli investimenti patrimoniali dell'Istituto, i Servizi competenti si rivolgano direttamente al detto « Ufficio di Coordinamento Assicurativo » presso la Soc. FIUME in Via Versilia N. 2.

Il Servizio Patrimoniale prenderà gli opportuni accordi con il suddetto Ufficio, affinchè dai finanziamenti concessi dall'I.N.A. possa ottenersi il massimo rendimento assicurativo.

N. 830 - 10 giugno 1948.

Riguarda provvedimenti disciplinari a carico di alcuni impiegati per inosservanza dell'orario d'ufficio e per abituale negligenza nell'adempimento dei propri doveri.

N. 831 - 17 giugno 1948.

A far tempo dal 1° Luglio p. v., l'Ispettore di Zona Rag. Sabino Fortunato, restando in forza al Servizio Organizzazione Sviluppo e

Propaganda, viene temporaneamente comandato presso il Servizio Assicurazioni Ordinarie per incarichi speciali.

Con effetto 20 c. m. l'Ispettore di Zona Rag. Paolo Lentieri è trasferito a Palermo in qualità di Ispettore aggiunto presso l'Ispettorato Superiore Autonomo per la Sicilia.

N. 832 - 17 giugno 1948.

Con il 15 corrente cessa l'incarico dato all'Ispettore di zona, Sig. Carlo Matteocci con Ordine di Servizio N. 787 del 1-9-1947 (1).

Il Sig. Matteocci rientra al Servizio Ragioneria con le mansioni di Ispettore Contabile, giusta Ordine di Servizio N. 758 (2).

N. 833 - 22 giugno 1948.

Con riferimento all'Ordine di Servizio N. 818 (3) del 16 febbraio u. s., si comunica che l'On.le Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/2 c. a., ha proceduto a nuove nomine di impiegati nella categoria III, grado VI (Vice Applicati), nel personale femminile (Vice Applicate), ad ausiliari ed ausiliarie.

N. 834 - 22 giugno 1948.

Con riferimento all'Ordine di Servizio N. 818 del 16 febbraio u. s. (1), si comunica che l'On.le Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/2 c. a., ha adottato provvedimenti in favore dei « Pulitori Avventizi ».

N. 835 - 22 giugno 1948.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 1^o novembre 1946, concernente la pubblicazione della rivista « Assicurazioni », dispongo:

1) La Direzione Amministrativa della rivista « Assicurazioni » è assunta dal Direttore Generale dell'Istituto, il quale ne esercita le funzioni per mezzo di un Vice Direttore Generale da lui autorizzato.

2) Alla Direzione Amministrativa della rivista è addetto il personale dell'Istituto, destinatovi dal Direttore Generale.

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 9-10, sett.-ott. 1947, pag. 235.

(2) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 5, maggio 1947, pag. 40.

(3) v. « Bollettino d'Informazioni », A. III, n. 1-2, genn.-febb. 1948, pag. 8.

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. III, n. 1-2, genn.-febb. 1948, pag. 8.

Alle spese per il personale e ad ogni altra inerente all'Amministrazione della rivista provvede l'Istituto che ne ripartisce l'onere con l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, secondo particolari convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione.

3) Le spese per l'attività scientifica della rivista sono proposte dal Comitato direttivo; il Direttore Generale le autorizza e ne dispone il pagamento.

4) Delle entrate e delle spese della rivista è tenuta speciale gestione, separata da quella delle assicurazioni vita e da ogni altra assunta dall'Istituto. Il bilancio annuale della gestione è sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

5) Ogni servizio della Direzione Generale è tenuto, nei limiti della rispettiva competenza stabilita dagli ordinamenti interni dell'Azienda, a collaborare alla gestione della rivista.

N. 836 - 30 giugno 1948.

Con effetto da oggi il Capo Ufficio Crespo Comm. Francesco cessa dalle attribuzioni che gli erano state conferite con Ordine di Servizio N. 723 del 28 dicembre 1946 (2), relativamente ai mezzi di trasporto.

A far tempo da domani 1° luglio le attribuzioni anzidette passano al Gabinetto del Direttore Generale.

N. 837 - 30 giugno 1948.

Porto a conoscenza del personale che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 giugno c. a., vista la relazione della Commissione Giudicatrice del concorso di cui all'Ordine di Servizio N. 826 del 23/4 c. a. (1), ha nominato Cassiere Centrale il Rag. Menotti Severini.

N. 838 - 5 luglio 1948.

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10/3 c. a., ha deliberato il trasferimento di alcuni « Ausiliari » nel ruolo ordinario.

N. 839 - 5 luglio 1948.

Comunica le disposizioni riguardanti il congedo annuale del personale.

(2) v. « Bollettino d'Informazioni », A. I, n. 10-12, ott.-dic. 1947, pag. 208.

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. III, n. 3-4, marz.-apr. 1948, pag. 42.

Nell'intento di favorire lo sviluppo della cultura professionale dei dipendenti della Direzione Generale, segnatamente di quelli che, per gli studi compiuti, sono più preparati a seguire il progresso delle discipline assicurative, ho stabilito di promuovere ulteriormente nell'ambito della Direzione Generale la diffusione della Rivista « Assicurazioni » mediante la concessione:

a) di dieci abbonamenti gratuiti ai dipendenti più meritevoli, iscritti all'ultimo anno di facoltà universitaria o laureati da non più di tre anni;

b) di un contributo del 20% sull'importo degli abbonamenti richiesti da altri dipendenti, consentendo il versamento della parte residua a rate mensili, da trattenere sullo stipendio.

Gli impiegati che potranno essere ammessi ad usufruire della concessione sub a) saranno designati dai Capi Servizio nel mese di Dicembre di ciascun anno; per il 1948 le proposte dovranno essere presentate non oltre il mese corrente. Le richieste di abbonamenti saranno fatte per mezzo degli appositi moduli forniti dall'Amministrazione della Rivista.

CIRCOLARI

N. 979 - 3 maggio 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI ORDINARIE - ASSICURAZIONI COLLETTIVE.

OGGETTO: *Incassi Provvisori.*

Affinchè i versamenti provvisori effettuati dagli assicurati, per motivi diversi, abbiano una rapida sistemazione, è evidentemente necessario che le Agenzie Generali ne diano immediata comunicazione ai Servizi cui compete l'espletamento della pratica connessa con i versamenti stessi.

A tal fine preghiamo le Agenzie Generali, non appena effettuata la registrazione dell'incasso provvisorio a C. 21, al quale dovrà essere unita una sola copia dell'R 130, di rimetterne una seconda copia al Servizio competente, allegandola:

a) alla proposta di assicurazione, se si tratta di un versamento in conto perfezionamento di un nuovo contratto;

b) al modulo A.O.P. 81 nel caso di riattivazione;

c) al modulo C. 193 quando viene richiesto il trasferimento di una polizza da altra Agenzia;

d) alla lettera che accompagna la domanda dell'assicurato, se il versamento si riferisce ad una modifica di frazionamento del premio, oppure ad un pagamento anticipato di premi a scadere;

e) alla lettera di richiesta del « carico deleghe », quando il versamento viene effettuato da enti od amministrazioni, per delegazione. Nel caso di trasferimento bisognerà precisare il numero della polizza, le generalità dell'assicurato, l'Agenzia e l'amministrazione di provenienza;

f) al modulo C. 195 A. G. quando è richiesto l'invio di quietanze, perchè non pervenute col carico regolare, o perchè già restituite, nel qual caso bisognerà precisare gli estremi del relativo R. 25.

Per quanto riguarda gli incassi provvisori effettuati nel corrente anno e non ancora stornati, provvederemo noi stessi a trasmettere agli Uffici competenti le copie degli R. 130 già inviatici, non appena le Agenzie Generali ci avranno trasmesso un elenco di tali R. 130 con l'indicazione del motivo del versamento provvisorio. Tale indicazione dovrà sempre risultare sugli R. 130 che d'ora in avanti verranno emessi dalle Agenzie Generali.

Preghiamo rimettere l'elenco citato ed accusare ricevuta della presente circolare.

N. 980 - 20 maggio 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI ORDINARIE - ASSICURAZIONI COLLETTIVE.

OGGETTO: *Adeguamento onorari medici.*

A completamento della circolare N. 971 del 7 Aprile u. s. si comunica che le Agenzie Generali dovranno corrispondere ai sanitari, per la compilazione del Mod. SS. 7 (informazioni del medico di famiglia), l'onorario di L. 300 (trecento).

Ai medici militari invece, per la compilazione del Mod. SS. 10 (valido per qualsiasi capitale), relativo ad assicurandi in servizio nelle Forze Armate, sarà corrisposto l'onorario di L. 150 (centocinquanta), fermo restando l'attuale costo polizza ridotto.

Con l'occasione, si fa presente che, con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla circ. N. 971, cadono le riserve avanzate dai fiduciari e da qualche Agente Generale in merito all'ammontare degli onorari, nonchè le temporanee integrazioni che per gli onorari stessi erano state eccezionalmente concesse a qualche Agenzia Generale, dato che la nuova tabella è comprensiva di ogni indennità da corrispondere al medico (compilazione modulo, visita, esame ordinario urine, ecc.).

N. 981 - 20 maggio 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Premio di incremento incassati* 1948.

N. 982 - 3 giugno 1948.

SERVIZIO ASSICURAZIONI ORDINARIE.

OGGETTO: *Aumento di capitale su « Polizze Aperte ».*

Prossimamente, cominceranno a scadere le prime rate dei premi di secondo anno relativi alle « Polizze Aperte » stipulate nel decorso esercizio e pertanto, come è noto, potrà essere chiesto il primo aumento di capitale, con aumento del premio allo stesso tasso iniziale.

La richiesta dovrà essere fatta inviando a questa Direzione Generale Servizio Assicurazioni Ordinarie il Mod. A.O.A. 238 (396) debitamente riempito e firmato, ed accompagnato, ove occorra, da un nuovo referto medico.

Il Mod. A.O.A. 238 (396), di cui viene spedito un congruo numero a ciascuna Agenzia Generale, contiene nella sua parte superiore, la richiesta di aumento, che dovrà essere firmata soltanto dal contraente nella parte inferiore, la dichiarazione prevista dalle condizioni speciali per la « Polizza Aperta » per i casi in cui possa aver luogo l'esenzione da nuova visita medica, e che dovrà essere firmata sia dal Contraente che dall'Assicurato, qualora siano persone diverse.

Si ricorda a tal riguardo, che, in base alle Condizioni Speciali di polizza, possono usufruire dell'esenzione da nuova visita medica gli assicurati che richiedano — *non oltre i primi 30 giorni del secondo o del terzo anno di assicurazione* — un aumento di capitale di importo non superiore al capitale iniziale e comunque non eccedente L. 300.000 e che non abbiano superato, alla stipulazione della polizza, 50 anni di età.

Per ogni aumento di capitale, verrà emesso un apposito *allegato* alla polizza, che darà quietanza della prima rata di premio ed accessori. Sarà emesso altresì un Mod. A.O.A. 44 essendo l'aumento parificato, agli effetti interni, ad un nuovo contratto di assicurazione.

Per quanto riguarda le registrazioni a Mod. C. 21 od R. 21, i premi incassati nel *secondo anno*, relativi all'assicurazione iniziale, saranno trascritti nella colonna « Premi anni successivi » e quelli invece relativi al 1° aumento di capitale nella seconda colonna « Premi di primo anno »; i premi incassati nel *terzo anno* saranno trascritti nella colonna « Premi anni successivi » per la parte riferentesi al-

l'assicurazione iniziale ed al 1° aumento di capitale, e nella colonna « Premi di primo anno » per la parte relativa al 2° aumento di capitale.

A partire dal 4° anno tutti i premi verranno registrati nella colonna « Premi anni successivi ».

Si comunica infine che, allo scopo di favorire per quanto possibile la produzione, nel corrente esercizio potranno anche essere accolte, in deroga alle Condizioni speciali di polizza soprariocordata ed in via eccezionale, richieste per un primo aumento di importo superiore al capitale iniziale, previo esito favorevole di una o due visite mediche, secondo le norme di cui alla Circolare n. 864 in data 9 gennaio 1947.

Questa Direzione Generale confida che l'organizzazione periferica saprà avvalersi di tale concessione per conseguire sulle « Polizze Aperte » già stipulate un aumento di capitale realmente adeguato alle effettive possibilità del Contraente.

N. 983 - 4 giugno 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI COLLETTIVE - RAGIONERIA.

Con il decentramento del Servizio Ragioneria ai Servizi di competenza delle funzioni di controllo delle registrazioni contabili analitiche, anche le operazioni di emissione e di carico delle quietanze premio relative al Portafoglio « Ordinarie » e al Portafoglio « Collettive », sono state demandate ai rispettivi Servizi; conseguentemente le attrezzature meccaniche « Adrema » sono state ripartite tenendo presente la diversa consistenza dei due Portafogli.

Il disimpegno da parte del Servizio Collettive delle operazioni di emissione e di carico per le Agenzie a quietanzamento semplice è già in atto, mentre per le Agenzie alle quali vengono inviate le quietanze « Adrema » e relative schede di controllo (c. d. doppio quietanzamento) tale disimpegno è ostacolato da esigenze di natura tecnica, cui non è possibile ovviare se non con l'apporto di alcuni accorgimenti di onerosa applicazione.

Considerato che questo secondo sistema di quietanzamento, negli intendimenti di questi Organi Centrali, aveva carattere di provvisorietà, in vista della progressiva estensione a tutte le Agenzie Generali del sistema a schede perforate « Powers » e che la consistenza del Portafoglio « Collettive » delle Agenzie a doppio quietanzamento è, in prevalenza, di modesto rilievo, si è venuti nella determinazione di ripristinare per queste Agenzie, a decorrere dal 1° Luglio p. v., il sistema a quietanzamento semplice.

Resta inteso che le stesse Agenzie continueranno ad applicare il sistema a doppio quietanzamento per le assicurazioni riflettenti il Portafoglio « Ordinarie (sino a quando sarà introdotto il sistema di quietanzamento con schede perforate « Powers »).

Inoltre il sistema a doppio quietanzamento continuerà ad essere applicato per le assicurazioni riflettenti il Portafoglio « Collettive », limitatamente a quei titoli (polizze, quietanze e allegati) emessi e caricati col sistema suddetto a tutto il 30 giugno p. v.

Pertanto dal 1° luglio p. v. le seguenti 24 Agenzie Generali: Alessandria, Aosta, Ascoli Piceno, Asti, Bergamo, Biella, Campobasso, Catania, Como, Cremona, Cuneo, Legnano, Lodi, Mantovā, Messina, Monza, Novara, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese, Vercelli e Viterbo dovranno altresì attenersi per la resocontazione dei titoli a quietanzamento semplice del Portafoglio « Collettive » all'uso dei moduli sottoindicati:

C. 21 Collettive (per l'incasso polizze, quietanze e allegati);

C. 175 Collettive (riassunti mensili);

C. 25 Polizze Collettive (per la restituzione polizze imperfezionate);

C. 25 Quietanze Collettive (per la restituzione quietanze insolute);

C. 25 Allegati Collettive (per la restituzione allegati imperfezionati).

Gli altri moduli (C. 193, C. 130, C. 171, C. 195 A. G.) in uso presso le Agenzie Generali per domande di trasferimento, incassi provvisori, distinte onorari medici, corrispondenza, dovranno essere contraddistinti da un timbro « Collettive ».

Allo scopo di assicurare la tempestiva applicazione delle disposizioni contenute nella presente, il Servizio Collettive avrà cura di far pervenire, in tempo utile, alle Agenzie Generali interessate, un congruo quantitativo di quei moduli che si rendono indispensabili con il ripristino del sistema a quietanzamento semplice.

N. 984 - 17 giugno 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

Il Ministero delle Finanze ha segnalato a questa Direzione Generale il prossimo inizio della vendita dei biglietti della Lotteria « Italia », i cui proventi andranno, per la maggior parte, a favore dell'Erario dello Stato e l'ha sollecitata a promuovere, come anche nelle precedenti Lotterie, la collaborazione delle dipendenti Agenzie Generali per il buon successo della Lotteria stessa.

S'invitano, pertanto, le Agenzie Generali a prendere contatti con gli Intendenti di Finanza per concordare l'organizzazione della vendita dei biglietti nei locali dell'I.N.A. aperti al pubblico, tenendo presente che i biglietti potranno essere prelevati al prezzo unitario di L. 80, per essere venduti a L. 100, con un utile di L. 20 per ogni biglietto venduto.

Allo scopo di incrementare maggiormente la vendita, si raccomanda di destinare a favore del personale incaricato la maggior parte del margine di L. 20, nonchè gli eventuali premi spettanti ai venditori dei biglietti.

N. 985 - 22 giugno 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Provvedimenti per il 1948.*

Questa Direzione Generale ritiene opportuno offrire alla clientela un contratto il cui capitale sia sempre adeguato al potere di acquisto della lira.

Non è il caso di illustrare la opportunità di una tale forma assicurativa, in quanto è noto che ogni assicurato, che si preoccupi del futuro della propria famiglia, teme gli effetti delle oscillazioni nel potere di acquisto della somma assicurata che potrebbero:

a) ridurre notevolmente l'efficacia dell'atto di previdenza da lui compiuto, nel caso di una svalutazione dei segni monetari in corso all'atto della stipulazione;

b) rendere molto onerosa per la sua economia la prosecuzione del pagamento dei premi, nel caso che il di lui reddito, espresso in termini di una moneta rivalutata, venisse a subire delle riduzioni.

Il nuovo tipo di contratto, prevedendo l'adeguamento automatico del capitale in caso di morte all'andamento di un determinato numero indice, sottrae il capitale stesso alle oscillazioni del potere di acquisto della lira.

Al riguardo però si fa presente che, in un primo tempo, saranno emesse soltanto polizze con adeguamento automatico in base al numero indice riferito al corso medio del dollaro.

Il contratto in parola offre le seguenti prestazioni:

1) corresponsione, in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza del contratto, di un determinato capitale, il quale varia, anno per anno, in base al numero indice riferentesi al corso medio del dollaro secondo le quotazioni ufficiali del dicembre antecedente

alla scadenza di ciascun premio, risultanti nel Bollettino mensile di statistica pubblicato come supplemento alla « Gazzetta Ufficiale ».

Tuttavia le eventuali variazioni in aumento del capitale in caso di morte, saranno limitate in modo che il capitale massimo assicurabile in un dato anno non superi il triplo del capitale iniziale;

2) rimborso alla scadenza del contratto, indipendentemente dall'esistenza in vita o meno dell'assicurato, di una percentuale di ciascun premio effettivamente corrisposto, a partire dal premio di secondo anno.

Il contratto scade al 50°, al 55°, o al 60° anno di età dell'assicurato e la relativa durata non può essere inferiore a 10 anni.

Il premio non dipende dall'età dell'assicurato all'ingresso, nè dalla durata dell'assicurazione, ma unicamente dall'età dell'assicurato stesso alla scadenza della polizza, e verrà, di anno in anno, adeguato in base al numero indice che è servito per l'adeguamento del capitale liquidabile in caso di morte.

I premi annui iniziali sono i seguenti:

per scadenza al 50° anno di età	16,62	0/00
» » » 55° » » »	21,67	0/00
» » » 60° » » »	31,21	0/00

e sono pagabili soltanto annualmente.

La decorrenza della polizza è fissata al 1° marzo dell'anno in cui viene presentata la proposta. Per le proposte presentate dopo tale data (fermo restando l'effetto della polizza al 1° marzo) il premio di primo anno sarà decurtato, per ogni mese interamente trascorso dal 1° marzo, di L. 0,50 per ogni mille lire di capitale assicurato. Per le proposte presentate in gennaio e in febbraio, la copertura del rischio avrà inizio con il 1° marzo successivo.

Seguono istruzioni per la provvigione d'acquisto.

N. 986 - 23 giugno 1948.

SERVIZI ATTUARIALI E STATISTICA - ASSICURAZIONI ORDINARIE - ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Assicurazione temporanea per il caso di morte, con capitale e premio annuo variabili secondo un determinato numero indice.*

Questa Direzione Generale ritiene opportuno offrire alla clientela un contratto il cui capitale sia sempre adeguato al potere di acquisto della lira.

Non è il caso di illustrare la opportunità di una tale forma assicurativa, in quanto è noto che ogni assicurato, che si preoccupi del futuro della propria famiglia, teme gli effetti delle oscillazioni nel potere di acquisto della somma assicurata che potrebbero:

a) ridurre notevolmente l'efficacia dell'atto di previdenza da lui compiuto, nel caso di una svalutazione dei segni monetari in corso all'atto della stipulazione;

b) rendere molto onerosa per la sua economia la prosecuzione del pagamento dei premi, nel caso che il di lui reddito, espresso in termini di una moneta rivalutata, venisse a subire delle riduzioni.

Il nuovo tipo di contratto, prevedendo l'adeguamento automatico del capitale in caso di morte all'andamento di un determinato numero indice, sottrae il capitale stesso alle oscillazioni del potere di acquisto della lira.

Al riguardo però si fa presente che, in un primo tempo, saranno emesse soltanto polizze con adeguamento automatico in base al numero indice riferito al corso medio del dollaro.

Il contratto in parola offre le seguenti prestazioni:

1) corresponsione in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza del contratto, di un determinato capitale, il quale varia, anno per anno, in base al numero indice riferentesi al corso medio del dollaro secondo le quotazioni ufficiali del dicembre antecedente alla scadenza di ciascun premio, risultanti nel Bollettino mensile di statistica pubblicato come supplemento alla « Gazzetta Ufficiale ».

Tuttavia le eventuali variazioni in aumento del capitale in caso di morte, saranno limitate in modo che il capitale massimo assicurabile in un dato anno non superi il triplo del capitale iniziale;

2) rimborso alla scadenza del contratto, indipendentemente dall'esistenza in vita o meno dell'assicurato, di una percentuale di ciascun premio effettivamente corrisposto, a partire dal premio di secondo anno.

Il contratto scade al 50°, al 55°, o al 60° anno di età dell'assicurato e la relativa durata non può essere inferiore a 10 anni.

Il premio non dipende dall'età dell'assicurato all'ingresso, nè dalla durata dell'assicurazione, ma unicamente dall'età dell'assicurato stesso alla scadenza della polizza, e verrà, di anno in anno, adeguato in base al numero indice che è servito per l'adeguamento del capitale liquidabile in caso di morte.

I premi annui iniziali sono i seguenti:

per scadenza al 50° anno di età	16,62 ‰
» » » 55° » » »	21,67 ‰
» » » 60° » » »	31,21 ‰

e sono pagabili soltanto annualmente.

La decorrenza della polizza è fissata al 1° marzo dell'anno in cui viene presentata la proposta. Per le proposte dopo tale data (fermo restando l'effetto della polizza al 1° marzo) il premio di primo anno sarà decurtato, per ogni mese interamente trascorso dal 1° marzo, di L. 0,50 per ogni 1.000 lire di capitale assicurato. Per le proposte presentate in gennaio e in febbraio, la copertura del rischio avrà inizio con il 1° marzo successivo.

PROVVIGIONE DI ACQUISTO. — La provvigione di acquisto è commisurata al 50% del premio di 1° anno per durata del contratto anni 20 e oltre; per le durate inferiori tale percentuale sarà ridotta proporzionalmente in modo che per la durata minima di 10 anni, prevista per questi contratti, la provvigione si riduce al 25% del premio.

Nei casi in cui l'assicurato corrisponda un premio di primo anno ridotto, per essere stata la polizza emessa successivamente al 1° marzo dell'anno in corso, la provvigione verrà sempre computata sul premio intero di primo anno.

Agli effetti dei minimi e dei premi di produzione sarà considerato utile il 50% del capitale assicurato inizialmente per il caso di morte.

Seguirà quanto prima l'invio di speciali moduli di proposta nonché degli opuscoli illustrativi contenenti istruzioni ed esempi della tariffa.

Questa Direzione Generale è sicura che la nuova polizza verrà favorevolmente accolta dagli assicurati e confida nell'opera intelligente delle Agenzie Generali e dell'organizzazione periferica.

N. 987 - 23 giugno 1948:

SERVIZIO ASSICURAZIONI COLLETTIVE.

OGGETTO: *Previdenza degli Artigiani.*

Con riferimento alla circolare 969 del 15 marzo c. a. (1) si comunica che questa Direzione Generale ha deciso di riconoscere su tutte le Polizze dell'Artigianato emesse in base alle forme « Mista Speciale », « Mista Crescente Speciale » e « Polizza Aperta Speciale », un Premio di conservazione pagabile nel caso in cui l'Assicurato giunga in vita (e valido) alla scadenza, e sulla polizza siano stati corrisposti per intero i premi stabiliti.

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. III, n. 3-4, marzo-aprile 1948, pag. 47.

L'importo del « premio di conservazione » sarà commisurato al 2 ‰ (due pro-mille) del capitale per ogni anno di durata contrattuale; e cioè al 3% per durata di 15 anni, al 4% per durata 20 anni, al 5% per durata 25 anni, e così via.

La percentuale in tal modo risultante sarà applicata sia al capitale liquidabile sia a quello che resta assicurato al decesso (polizza liberata), ed in caso di opzione, a tutti i valori dell'opzione prescelta; l'importo relativo sarà conguagliato con gli eventuali utili di bilancio.

Questa Direzione Generale confida che questo beneficio di notevole importanza, che si aggiunge a quelli già accordati, costituirà valido argomento sia per la stipula delle Convenzioni con le Unioni Territoriali Artigiani sia per la raccolta dei contratti.

La clausola relativa al « Premio di conservazione » sarà inserita d'ufficio nelle Convenzioni che d'ora in poi saranno emesse da questa Direzione Generale; per quelle già emesse sarà provveduto, tramite le Agenzie Generali, ad uno scambio di lettere facenti parte integrante della Convenzione.

N. 988 - 24 giugno 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI POPOLARI - ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Estensione alle Assicurazioni Popolari delle condizioni speciali di polizza per gli agricoltori.*

Questa Direzione Generale, nell'intento di dare sempre maggiore incremento alla produzione popolare, ha stabilito di estendere ai contratti che verranno stipulati dagli agricoltori le analoghe prestazioni previste per le Assicurazioni Ordinarie.

A tal fine è stato istituito lo speciale allegato di polizza Mod. A. P. 36, del quale si acclude alla presente un esemplare, per le cui prestazioni è dovuto un soprapremio, che verrà trattenuto in sede di risoluzione del contratto assicurativo, nella misura dell'1% della somma liquidata.

La raccolta degli affari in parola potrà eseguirsi a mezzo delle normali proposte Mod. A.P. 1, avendo cura di far sottoscrivere ai contraenti, contemporaneamente alla proposta, la dichiarazione acclusa (Mod. A.P. 36 bis) di cui si rimette a parte un congruo quantitativo.

Le proposte in questione, da trasmettersi alla Direzione Generale — Servizio Assicurazioni Popolari — unitamente alla citata di-

chiarazione Mod. A.P. 36 bis, dovranno essere elencate su distinte Mod. A.P. 18 o A.P. 18 bis separate ed in alto alla testata di ciascuna distinta dovrà essere apposta la seguente annotazione:

« PROPOSTE AGRICOLTORI »

Le Agenzie Generali che sono state autorizzate ad emettere direttamente contratti popolari, dovranno unire a ciascuna polizza che verrà stipulata dagli agricoltori, un esemplare dell'allegato Mod. A.P. 36 del quale verrà inviato un congruo quantitativo in rapporto al presumibile fabbisogno che ciascuna Agenzia vorrà segnalare al competente Servizio A.P.; dovranno inoltre completare le polizze stesse con l'annotazione che segue:

« E' annesso alla presente polizza l'allegato Mod. A.P. 36 per concessioni speciali agli agricoltori ».

Alle Agenzie non sfuggirà certamente l'importanza che, nel complesso delle attività dell'Istituto, assume la diffusione dell'assicurazione vita tra le masse agricole e, pertanto, si raccomanda in modo particolare di provvedere affinché sia intensificata l'opera produttiva in questo settore.

Le speciali agevolazioni accordate costituiscono un efficace mezzo di lavoro che i Sigg. Agenti Generali, nel loro interesse, utilizzeranno in pieno.

N. 989 - 2 luglio 1948.

SERVIZIO RAGIONERIA.

OGGETTO: *Liquidazioni a mezzo assegni bancari.*

Col ritorno della normalità, sia nel settore delle comunicazioni che in quello dell'organizzazione dei Servizi, abbiamo deciso il ripristino delle disposizioni contenute nella circolare n. 269 del 19-4-1938.

Per Vostra comodità Vi trascriviamo qui appresso, con lievi varianti, le disposizioni stesse:

« A partire dal 15 luglio p. v. questa Direzione potrà trasmettere alle Agenzie Generali, per il pagamento di operazioni di qualsiasi natura (sinistri, scadenze, premi di produzione, contributi, ecc.) degli assegni circolari bancari, privi della data di emissione risultante sul « recto » degli assegni in parola. Tali assegni saranno contraddistinti dalla sigla S. D. (senza data).

Le Agenzie Generali avranno cura di apporre sull'assegno come data di emissione quella in cui provvederanno alla consegna del titolo di credito agli aventi diritto od al suo invio alle dipendenti Agenzie Locali.

Restano immutate le disposizioni contenute nella circolare n. 62 (Servizio Portafoglio) del 15-7-1931 e relativo supplemento.

In caso di mancato perfezionamento della operazione, l'assegno bancario dovrà, con le consuete modalità, essere restituito subito a questa Direzione.

Per ora saranno inviati assegni circolari delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Roma - Credito Italiano - Monte dei Paschi di Siena.

Le Agenzie Generali saranno fornite di nostri moduli, da compilarsi giornalmente in triplice copia, per segnalare immediatamente a questa Direzione Generale (Servizio Ragioneria) i numeri e gli importi dei singoli assegni circolari consegnati agli aventi diritto e sui quali è stata apposta la data da parte delle Agenzie Generali.

E' opportuno precisare che su ciascun modulo non devono essere elencati per nessun motivo assegni sui quali siano state trascritte date di emissione diverse. Si deve anche porre la massima attenzione di non trascrivere sul modulo di una Banca gli estremi degli assegni circolari di un altro Istituto di Credito.

Si resta in attesa di un cenno di ricevuła e di assicurazione che le presenti disposizioni saranno applicate con quella scrupolosa esattezza, indispensabile per il buon andamento del procedimento sopra descritto.

N. 990 - 19 luglio 1948.

SERVIZIO RAGIONERIA.

Facciamo seguito alla nostra lettera circolare N. 845 - del 15 ottobre 1946 - contenente le firme dei Funzionari di questo Istituto autorizzati a firmare i Vostri assegni bancari e gli ordini per corrispondenza, per comunicarvi che è stato autorizzato anche:

L'ISPETTORE CENTRALE Dr. Guido PETRUCCI

che firmerà secondo le modalità contemplate nei paragrafi nn. 3-4-4 e 6 della circolare stessa.

Tale disposizione ha effetto dal 15 Luglio 1948.

N. 991 - 12 luglio 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

Come è noto, la Rivista « Assicurazioni » edita a cura di questo Istituto e dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, ha ripreso le sue pubblicazioni dopo un biennio di forzata sospensione.

E' vivo desiderio di questa Direzione Generale che la Rivista che è fra le più apprezzate della letteratura assicurativa mondiale, abbia nell'ambiente assicurativo italiano — e segnatamente in quello più vicino all'Istituto — la più ampia diffusione, conseguendosi in tal modo anche un forte sviluppo della cultura e della preparazione professionale di tutti coloro che si dedicano all'attività assicurativa.

Questa Direzione Generale, dal canto suo, ha adottato una serie di provvedimenti tendenti a facilitare quanto è più possibile al personale da essa dipendente la sottoscrizione dell'abbonamento alla Rivista e l'acquisto delle pubblicazioni edite dalla Rivista stessa. Oltre alla concessione di abbonamenti gratuiti ai più meritevoli, è stato infatti accordato un contributo del 20% sull'importo degli abbonamenti e delle pubblicazioni a tutti gli altri dipendenti, unitamente al pagamento rateale della parte residua.

Anche le Agenzie Generali sono caldamente invitate ad affiancarsi alla Direzione Generale in questa iniziativa, nella forma che riterranno più idonea provvedendo, ad esempio: a) alla sottoscrizione di almeno un abbonamento per conto dell'Agenzia Generale; b) alla diramazione di un invito al personale dipendente a sottoscrivere l'abbonamento e alla concessione di facilitazioni analoghe a quelle accordate dalla Direzione Generale ai suoi dipendenti; c) alla estensione di tale invito anche alle Agenzie locali; d) alla segnalazione della Rivista agli assicurati e alla raccolta di abbonamenti tra gli stessi; e) alla esposizione della Rivista e delle sue pubblicazioni nei locali aperti al pubblico e nelle vetrine esterne.

Questa Direzione Generale confida molto nel personale interessamento dei Sigg. Agenti Generali e resta in attesa della segnalazione dei provvedimenti che ciascuno riterrà opportuno prendere.

N. 992 - 15 luglio 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: Contributo di contingenza sulle spese impiegate sostenute dalle Agenzie Generali.

Disposizioni varie

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE IMMOBILI.

Foglio Istruzioni N. 7 - 28 aprile 1948.

OGGETTO: *Mod. S.A.I. 35 per le competenze spettanti ai portieri, aiuto portieri, ascensoristi, pulitori, ecc.*

Dà istruzioni sull'uso del nuovo Mod. S.A.I. 35 per le quietanze delle somme percepite mensilmente o settimanalmente dai dipendenti in oggetto.

Foglio Istruzioni N. 8 - 30 aprile 1948.

OGGETTO: *Anticipazione portieri in conto futuri aumenti salariali.*

E' concesso un anticipo di L. 4.000 ai portieri ed aiuto portieri e di L. 3.000 alle portiere, da computarsi sui futuri aumenti salariali stabiliti per legge o per accordi sindacali.

Foglio Istruzioni N. 9 - 20 maggio 1948.

OGGETTO: *Imposta generale entrata - Maggiorazione canoni d'affitto per spese portierato, ascensore ed acqua.*

Riproduce il testo della circolare del Ministero delle Finanze n. 70921 del 15 marzo 1948, dello stesso oggetto.

Foglio Istruzioni N. 10 - 25 maggio 1948.

1° **OGGETTO:** *Corresponsione della gratifica natalizia per l'anno 1947 ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani (D. L. 9 marzo 1948 n. 355).*

2° **OGGETTO:** *Decreto Legislativo C.P.S. 8 novembre 1947 n. 1356: « Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 248, concernente i contributi dovuti per il collaudo di primo impianto e per le ispezioni periodiche e straordinarie degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato.*

3° OGGETTO: *Decreto Legislativo 6 marzo 1948, n. 206: « Modificazioni al Decreto legislativo 23 dicembre 1947, n. 1461, sulla proroga degli sfratti.*

Foglio Istruzioni N. 11 - 10 giugno 1948.

OGGETTO: *Applicazione accordo economico per i portieri degli stabili a reddito dell'I.N.A. dipendenti dalle Amministrazioni periferiche.*

Riporta il testo integrale dell'accordo in oggetto e delle norme per la sua applicazione.

Agenzie generali

Notizie e Informazioni

SITUAZIONE DELLE AGENZIE GENERALI AL 10 LUGLIO 1948

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Numero del telefono
1. AGRIGENTO	SCIABICA Giuseppe	Via Giambertoni, 5	1036
2. ALESSANDRIA	TORRINI Giuseppe & CARTOCCI Virio	Corso Roma, 8 Pal. prop. I.N.A.	24.00
3. ANCONA	MONTOZZI Rag. Mario	Corso G. Mazzini, 13	39.33
4. AOSTA	MONTI Catello	Piazza Roncas, 3	252
5. AQUILA	MELANI Dino	Via S. Bernardino, 17. pro. I.N.A.	9
6. AREZZO	BENCIVENGA Rag. Mario	Via Guido Monaco, 15. Pal. prop. I.N.A.	23.78
7. ASCOLI PI- CENO	SILVA Dr. Giuseppe	Via Antonio Ceci, 7. Pal. prop. I.N.A.	22.91
8. ASTI	BOSSO Rag. Cesare	Piazza Statuto, 1. Pal. prop. I.N.A.	13.42
9. AVELLINO	SANFILIPPO Salvatore	Piazza Libertà, 32.	12.50
10. BARI		Via Abate Gimma, 73. p. I.	{ 13.336 12.912 11.051
11. BELLUNO	CRESCIMANNO Dr. Bal- dassarre	Piazza Garibaldi, 1	54

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Numero del telefono
12. BENEVENTO	ZAZO Rag. Arturo	Via Isabella Morra, 6	
13. BERGAMO	SIEBANECH Dr. Filippo & VIVIANI Giuseppe	Via G. Camozzi, 33. Pal. prop. I.N.A.	28.40
14. BIELLA	BIANCOLI Francesco	Via Arnulfo, 18-A	21.13
15. BOLOGNA	SALIZZONI Rag. Angelo & CERIONI Elio	Via Pignattari, 3. Pal. prop. I.N.A.	{ 28.510 34.106
16. BOLZANO	COLOMBO Gian Giacomo	Via Musei. Pal. prop. I.N.A.	10.38
17. BRESCIA	POZZI Avv. Mario	Piazza della Vittoria, 1. Pal. prop. I.N.A.	29.39
18. BRINDISI	MANGONE Nicola	Via Garibaldi, 40.	11.14
19. CAGLIARI	FANTONI Dr. Giuseppe & BONILLI Rag. Ennio	Via Roma, 73.	28.83
20. CALTANISSETTA	CAPIZZI Dr. Calogero	Corso Vitt. Eman., 87	14.05
21. CAMPOBASSO	DI FIORE Dr. Emidio	Piazza Vitt. Eman., 18	95
22. CASERTA	PALMIERI Rag. Andrea	Corso Trieste, 52	11.35
23. CASTELLAM. STABIA	MONTI Dr. Francesco & Rag. Giuseppe	Via Roma, 85	10.06
24. CATANIA	PESSATO Costante & Rag. Enzo	Via Etnea, 221	10.115
25. CATANZARO	LAURIA Paolo & LOSTUMBO Nicola	Piazza Prefettura. Pal. prop. I.N.A.	{ 16.77 10.01
26. CHIAVARI	SABINO Giovanni	Corso Garibaldi, 2.	
27. CHIETI	GIUFFRIDA Dr. Salvatore	Corso Maruccino, 71	32.72
28. COMO	FERRARA Rag. Giuseppe	Via Dom. Fontana, 2	26.28
29. COSENZA	De ROSE Dr. Rag. Renato	Corso Mazzini, 13	11.25
30. CREMONA	ZANOTTI Rag. Camillo	Corso Campi, 1. Pal. prop. I.N.A.	24.63
31. CUNEO	CASSINIS Amedeo	Corso Nizza, 5. Pal. prop. I.N.A.	21.56
32. ENNA	VACCARO MARCIANTI Giuseppe	Piazza Vitt. Eman., 292	167
33. FERRARA	MARINI Giulio	Largo Castello, 28. Pal. prop. I.N.A.	58.37

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Numero del telefono
34. FIRENZE	FINA Francesco FINA Michele CONZALES Rag. Raffaele	Piazza Stazione, 1. Pal. prop. I.N.A.	{ 22.700 27.282
35. FOGGIA	TURTUR Ing. Prof. Luigi	Via Pescheria, 21	56
36. FORLÌ	ZAMBELLI Evaristo	Via Bruni, 1. Pal. prop. I.N.A.	71.39
37. FROSINONE	SPERATI Dr. Mario	Corso Vitt. Eman., 71-A	31.67
38. GENOVA	RENZI Riccardo & MONTUORI Ciro	Via Dante, 6. p. I. Pal. prop. I.N.A.	{ 581.841 — 42 — 43 — 44
39. GORIZIA	ZUCCONI Erminio	Via Roma, 4. Pal. prop. I.N.A.	473
40. GROSSETO	DONATI Dr. Giacomo	Via Carducci, 43	25.47
41. IMPERIA	CANOVA Gustavo	V.le delle Rimembranze	70.30
42. LA SPEZIA	TARTARINI Rag. Rinaldo	Via Don Minzoni, 14	23.176
43. LATINA	CIMINALE Dr. Giustino	Piazza Libertà, 27. Pal. prop. I.N.A.	31.14
44. LECCE	ORLANDI Alberto & Dr. Raffaele	Via Augusto Imperato- re. Pal. prop. I.N.A.	13.22
45. LEGNANO	BORIOLI Rag. Giovanni	Corso Italia, 17	73.40
46. LIVORNO	SCARDINO Antonio	Via Cairoli, 9. Pal. prop. I.N.A.	{ 33.064 33.499
47. LODI	SALERNI Avv. Francesco & BONZI Carlo	Piazza della Vittoria, 1. Pal. prop. I.N.A.	20.79
48. LUCCA	PORCIANI Rag. Alfredo	Piazza Bernardini, 3.	52.62
49. MACERATA	BENDI Dr. Arrigo	Via Domenico Ricci, 2.	209
50. MANTOVA	AZZALLI Giacomo	Corso Umberto I, 23-27 Pal. prop. I.N.A.	12.04
51. MASSA CARRARA	ANDREI Dino	Via Manzoni, 2.	21.20
52. MESSINA	CAPIZZI Dr. Giuseppe	Via G. Venezian, 318. Pal. prop. I.N.A.	11.505
53. MILANO	Temporanea gestione di- retta	Piazza Diaz, 6. Pal. prop. I.N.A.	{ 17.541 17.542 17.543 17.544 17.545

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Numero del telefono
54. MODENA	PESAVENTO Rag. Domenico	Piazza Mazzini, 4. Pal. prop. I.N.A.	27.11
55. MONZA	BUELLI Rag. Angelo & RASERO Rag. Alessandro	Largo 25 Aprile, 4	{ 35.08 42.32
56. NAPOLI	GIZZIO Dr. Attilio MELE Raffaele OLIVIERI Riccardo	Piazza Carità, 32. Pal. prop. I.N.A.	24.032
57. NOVARA	SERAFINI Giovanni	Corso Cavour, 4. Pal. prop. I.N.A.	36.32
58. NUORO	FRONGIA Aldo	Corso Garibaldi, 81	21.02
59. PADOVA	BONDESAN Dr. Manlio	Piazza Insurrezione, 2. Pal. prop. I.N.A.	24.344
60. PALERMO	CARELLA Dr. Domenico	Via Maqueda, 182. Pal. prop. I.N.A.	{ 19.309 11.479
61. PARMA	D'ANDREA Dr. Nazzareno	Viale Mariotti, 1	28.01
62. PAVIA	D'AZZO Rag. Vincenzo & BACCHINI Giovanni	Corso Cavour, 3	30.21
63. PERUGIA	AGOSTINI Ottorino	Piazza Italia, 1. Pal. prop. I.N.A.	42.04
64. PESARO	OTTAVIANI Gustavo	Via G. Rossini, 2	180
65. PESCARA	VERRASTRO Geom. Leonardo	Corso Italia, 81	112
66. PIACENZA	MIGLIOLI Rag. Mario	Piazza Cavalli, 18. Pal. prop. I.N.A.	28.05
67. PISA	GENTILI Eugenio	Corso Italia, 18. Pal. prop. I.N.A.	27.73
68. PISTOIA	LEONARDINI Alberto	Via Buti, 2	20.94
69. PORDENONE	DE BARONIO Dr. Enrico	Via Mazzini, 6-B	361
70. POTENZA	LA CAPRA Rag. Francesco & Dr. Raffaele	Piazza Mario Pagano, 2. Pal. prop. I.N.A.	10.57
71. RAGUSA	MONSURRO' Antonio	Via Mariannina Coffa	165
72. RAVENNA	MERENDI Giuseppe Vittorio	P.za Martiri Liberazione. Pal. prop. I.N.A.	275
73. REGGIO CALABRIA	SICHEMBERGER Avv. Manlio	Via Diana, 6. Pal. prop. I.N.A.	16.59
74. REGGIO EMILIA	QUAGLIA Pietro	Via F.lli Rossellini, 3. Pal. prop. I.N.A.	33.29
75. RIETI	CASTRIOTA SCANDER-BEG Antonio	Via Garibaldi, 269.	32.76

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Numero del telefono
76. ROMA	Temporanea gestione diretta	Via del Tritone, 142. Pal. prop. I.N.A.	{ 485.451 485.851 487.332 484.909 485.144
77. ROVIGO	SILVESTRI Ing. Tullio & MERLIN Ing. Guido	Via Angeli, 22. Pal. prop. I.N.A.	237
78. SALERNO	BARONE Dr. Emilio & Dr. Felice	Via Roma, 47	16.52
79. SASSARI	DI SUNI Francesco	Piazza d'Italia, 7	24.09
80. SAVONA	MASTROPIETRO Luigi	Corso Italia, 15	20.867
81. SIENA	PULETTI Rag. Muzio	Via di città, 2	20.794
82. SIRACUSA	PISANO Rag. Giacomo	Corso Matteotti, 37. Pal. prop. I.N.A.	10.71
83. SONDRIO	DELLA CAGNOLETTA Dr. Giov. Battista	Piazza Garibaldi, 6	32
84. TARANTO	VERGARA Dr. Alberto	P.za della Vittoria, 17	23.65
85. TERAMO	DE VIRGILHIS Rag. Antonio	Corso S. Giorgio, 91	41.43
86. TERNI	PESARESI Rag. Renato	Via del Duomo, 6	423
87. TORINO	SUPPINI Rag. Mario & BASSANI Renzo	Via Roma, 101. Pal. prop. I.N.A.	46.903
88. TRAPANI	D'ALI' Antonio	Via Torreatarsa, 77	10.09
89. TRENTO	COLOMBO Gian Giacomo	Via Suffragio, 3.	17.81
90. TREVISO	DE DONATO Franco	Corso del Popolo	17.38
91. TRIESTE	ZUCCONI Erminio	Viale XX Settembre, 55	{ 39.64 51.78
92. UDINE	RIALDI Rag. Vincenzo	Via Nazario Sauro, 1. Pal. prop. I.N.A.	23.25
93. VARESE	MORONI Rag. Michele	Piazza XX Settembre, 1	14.76
94. VENEZIA	MARINI Dr. Antenore	Via XXII Marzo, 2093. Pal. prop. I.N.A.	{ 23.462 27.626
95. VERCELLI	RADICULA Rag. Aldo	Via Libertà, 46. Pal. prop. I.N.A.	18.08
96. VERONA	SPERATI Dr. Fabio	Corso Cangrande, 11. Pal. prop. I.N.A.	15.82
97. VICENZA	ORTOLANI Bruno & FILIPPI Ovidio	Piazzale Roma, 4.	20.56
98. VITERBO	TRICOMI Ignazio & Nino	Via Marconi, 7. Pal. prop. I.N.A.	23.65

AGENZIA SPECIALE per i Corpi Militari e Civili di Polizia.
Titolare SPIRITO Giovanni, Roma, Via del Tritone, 142 - Tel. 470-723.

Movimenti, Nomine, Deleghe

BARI — La gestione del Sig. Rag. Domenico e Dr. Mario De Tullio ha avuto termine il 29 febbraio 1948.

L'Agenzia Generale è tenuta in temporanea gestione diretta dal 1^o marzo c. a.

CHIAVARI — E' istituita l'Agenzia Generale di Chiavari, che inizia il suo funzionamento il 1^o luglio 1948. Ad Agente Generale è stato nominato il Sig. Giovanni Sebino. La giurisdizione comprende 51 Comuni, di cui 24 da distaccarsi dall'Agenzia Generale di Genova: Avegno — Bargagli — Bogliasco Pieve — Casella — Camogli — Crocefischi — Davagna — Fascia — Gorreto — Monrebruno — Montoggio — Propata — Rondanina — Rovegno — Recco — Sant'Olcese — Serra Riccò — Sori — Terriglia — Ribogna — Uscio — Valbrevenna — Savignone — Fontanicorda e 27 da distaccarsi dall'Agenzia Generale di La Spezia: Chiavari — Borzonasca — Carasco — Casarza Ligure — Castiglione Chiavarese — Cicagna — Cogorno — Coreglia — Favale di Malvar — Lavagna — Leivi — Lorsica — Lunarzo — Mezzanego — Moconesi — Moneglia — Nè — Neirone — Orero — Portofino — Rapallo — Rezzoaglio — S. Colombano Certenoli — Santa Margherita Ligure — S. Stefano d'Aveto Sestri Levante — Zoagli.

ENNA — Con riferimento a nostre precedenti comunicazioni rendiamo noto che il periodo 18-31 luglio 1947 che fu in un primo tempo attribuito a gestione diretta, in seguito ad ulteriori decisioni, dev'essere attribuito, alla ex gestione Testa che pertanto va chiusa al 31 luglio 1947.

GENOVA — In seguito al decesso del Rag. Francesco Mura, la Coagenzia non ha avuto più corso.

Con uguale effetto 1^o aprile 1948 l'Agenzia Generale è in coagenzia dei Sigg. Riccardo Renzi e Ciro Montuori.

(Vedi anche Chiavari).

LA SPEZIA (Vedi Chiavari).

RIETI — Vedi Terni.

FERNI — Con effetto 1^o luglio 1948 saranno distaccati dall'Agenzia Generale di Terni 15 Comuni, dei quali 5 Comuni e precisamente: Mentana — Montelibretti — Monterotondo — Montorio Romano e Nerola passeranno all'Agenzia Generale di Rieti; 10 Comuni e precisamente: Castelnuovo — Civitella — Fiano — Filacciano — Morlupo — Nazzano — Ponzano Romano — Riano — Torrita e Leprignano passeranno all'Agenzia Generale di Viterbo.

VICENZA — Con effetto 31 marzo c. a. ha avuto termine la gestione in Coagenzia dei Sigg. Comm. Rag. Emanuele, Dr. Oddone e Bruno Ortolani. Con effetto 1^o aprile c. a. sono stati nominati Coagenti Generali i Sigg. Bruno Ortolani e Cav. Ovidio Filippi; la loro gestione viene considerata a tutti gli effetti, una continuazione ininterrotta di quella precedente.

Al Comm. Rag. Emanuele Ortolani è stata attribuita la qualifica di Agente Generale ONORARIO.

VITERBO — Con effetto 1^o Gennaio c. a. il Sig. Nino Tricomi è stato nominato Contitolare dell'Agenzia Generale in Coagenzia con il padre Cav. Ignazio. La gestione in Coagenzia viene considerata, a tutti gli effetti, una continuazione ininterrotta di quella precedente.
(Vedi anche Terni).

TRIESTE — Con effetto 24 marzo c. a. il Cav. Uff. Erminio Zucconi ha assunto, temporaneamente, la gestione in appalto dell'Agenzia Generale, conservando il mandato di Agente Generale per Gorizia.

Bibliografia

Riviste, Periodici, Annuari, Relazioni annuali, Bilanci

Italia

ARCHIVIO DI PSICOLOGIA NEUROLOGIA PSICHIATRIA — Milano — N. 2, aprile-giugno 1948.

ARCHIVIO DI RICERCHE GIURIDICHE — Roma — N. 1-2, gennaio-febbraio 1948. — N. 3, marzo 1948.

A.R.A.R. — Relazione sul Bilancio 1947.

L'ASSICURAZIONE — Genova — N. 8, 16-30 aprile 1948. Dal sommario: « La pubblicità, questa sconosciuta » — « Previdenza individuale e previdenza sociale: Avanti ma con giudizio » — « L'insegnamento delle assicurazioni nel Belgio ». — N. 9, 1-15 maggio 1948. Dal sommario: « L'istruzione assicurativa in Gran Bretagna » — « Alcune osservazioni sul progetto I.N.A. per le costruzioni edilizie » — « Il 2° Congresso nazionale degli Agenti di assicurazione » — « Lo sviluppo delle Assicurazioni in Svizzera ». — N. 10, 16-31 maggio 1948. Dal sommario: « L'industria assicurativa italiana a cavallo di due guerre » — « L'insegnamento professionale nell'assicurazione belga ». — N. 11, 1-15 giugno 1948. Dal sommario: « Il diritto di contingenza nei contratti di assicurazione » — « L'educazione assicurativa negli Stati Uniti » — « L'industria assicurativa italiana a cavallo di due guerra (II) ». — N. 12, 16-30 giugno 1948.

L'ASSICURAZIONE ITALIANA — Firenze — N. 3, marzo 1948. Dal sommario: alcuni articoli sul 2° Congresso nazionale degli Agenti — « Libera concorrenza o disciplina tariffaria » — « Unificazione degli accessori di premio e loro ripartizione fra Imprese ed Agenti ».

L'ASSISTENZA SOCIALE — Roma — N. 4, aprile 1948. Associazione fra le Società Italiane per Azioni — Roma — Rassegna Economica — N. 3-4, marzo-aprile 1948.

- ASSOCIAZIONE FRA LE SOCIETA' ITALIANE PER AZIONI — Roma — Servizio di documentazione — N. 1, febbraio 1948 — N. 2, aprile 1948.
- BANCA D'ITALIA — Roma — Servizio Studi Economici — Bollettino mensile N. 1-2: gennaio-febbraio 1948 — N. 3-4: marzo-aprile 1948.
- BANCO DI SANTO SPIRITO — Bilancio dell'esercizio 1947.
- CONGIUNTURA ECONOMICA — Roma — N. 25, 20 aprile 1948 — N. 26, 20 maggio 1948.
- CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO — Relazioni e Bilancio dell'esercizio 1947.
- IL DIRITTO DEL LAVORO — Roma — N. 3-4, marzo-aprile 1948.
- IL FORO ITALIANO — Roma — N. 9-10, 15 maggio 1948 — N. 11-12, 16 giugno 1948.
- GIORNALE DEGLI ECONOMISTI E ANNALI DI ECONOMIA — Padova — N. 1-2, gennaio 1948 — N. 3-4, marzo-aprile 1948.
- GIURISPRUDENZA ITALIANA — Torino — N. 4, aprile 1948 — N. 5, maggio 1948.
- ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — Roma — Bollettino Mensile di Statistica — N. 3, marzo 1948.
- ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Roma — Atti Ufficiali — Aprile e maggio 1948.
- MASSIMARIO DEL FORO ITALIANO — Roma — N. 9-10, maggio 1948.
- MASSIMARIO DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA — Torino — N. 2, aprile 1948 — N. 3, maggio 1948.
- NUOVA ANTOLOGIA — Roma — N. 1768, aprile 1948 — N. 1769, maggio 1948.
- NUOVA RIVISTA DI DIRITTO COMMERCIALE, DIRITTO DELL'ECONOMIA, DIRITTO SOCIALE — Pisa — N. 1-4, 1947.
- NUOVA RIVISTA TRIBUTARIA — Roma — N. 5 e 6, maggio e giugno 1948.
- IL POLICLINICO — Roma — Sezione pratica: dal n. 13 al n. 22 (maggio e giugno 1948) — Sezione chirurgica: dal n. 3-4 al n. 7-8 — Sezione medica nn. 1-2 e 3-4.
- LA RADIOLOGIA MEDICA — Torino — N. 4, 5, 6 (aprile-giugno 1948).
- LA RIFORMA MEDICA — Napoli — Dal N. 15-16 al N. 21-22.
- RIVISTA AMMINISTRATIVA DELLA REPUBBLICA ITALIANA — Roma — N. 1, gennaio 1948 — N. 2, febbraio 1948.
- RIVISTA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI — Roma — N. 1, gennaio-febbraio 1948.
- RIVISTA DEL DIRITTO COMMERCIALE — Milano — — N. 1-2, gennaio-febbraio 1948; n. 3-4 marzo-aprile 1948.
- RIVISTA GIURIDICA DELLA CIRCOLAZIONE E DEI TRASPORTI — Roma — N. 3-4, marzo-aprile.
- RIVISTA INTERNAZIONALE DI SCIENZE SOCIALI — Milano — N. 2, aprile-giugno.
- RIVISTA ITALIANA DI PREVIDENZA SOCIALE — Roma — N. 1, gennaio-febbraio 1948.

SCIENTIA — Milano — N. 3-4, marzo-aprile 1948.

SICURTA' — Milano — N. 6, giugno 1948. Dal sommario: « Tariffe obbligatorie o normative? » — « Propaganda collettiva » — « Il frazionamento delle provvigioni vita ».

SICURTA' — Milano — N. 5, maggio 1948 — Dal sommario: « Correttezza e buona fede, principi fondamentali del successo » — « Il frazionamento delle provvigioni vita » — « Propaganda collettiva ».

SINOSSI GIURIDICA — Roma — N. 631 e 632.

STUDI ECONOMICI ED AZIENDALI — Napoli — N. 1, gennaio-marzo 1948.

SVIMEZ — Relazione del Consiglio d'Amministrazione al Bilancio 1947.

Estero

AMERICAN JOURNAL OF MATHEMATICS — Baltimore, U.S.A. — Vol. LXX, N. 1, gennaio 1948.

AMSTERDAMSCHER BANK N. V. — Amsterdam, Olanda — Quarterly Review — N. 80, aprile 1948.

ANNUAL REPORT OF THE FEDERAL DEPOSIT INSURANCE CORPORATION, 1946.

L'ARGUS ET LA SEMAINE — Paris, Francia — N. 3970, 2-5-1948. Dal sommario: « Origine du mot "Police" d'assurances » — N. 3971, 9-5-1948. Dal sommario: « Méthodes et pratiques d'organisation et réorganisation d'un Service administratif » — N. 3972, 16-5-1948. Dal sommario: « La Part du Diable » — « Suite à "Une action qui s'impose" » — « Rêveries sur l'avenir de l'assurance française » — N. 3973, 23-5-1948. Dal sommario: « Deux ans après. Le "Conseil National des Assurances" de mai 1946 à mai 1948 » — « Méthodes et pratiques d'organisations » — « Une appréciation officielle des résultats des Sociétés d'assurances nationalisées » — « Production-Vie en 1947 » — N. 3974, 30-5-1948. Dal sommario: « Le "grignotage" de l'assurance » — N. 3975, 6-6-1948. — N. 3976, 13-6-1948. — N. 3977, 20-6-1948. Dal sommario: « Le XVIIème Congrès des Agents Généraux d'Assurances » — N. 3978, 27-6-1948.

L'ASSURANCE FRANÇAISE — Paris, Francia — N. 17, maggio 1948. Dal sommario: « Pour l'assurance moins chère » — « Des origines de l'assurance » — « Evolution des salaires dans les compagnies d'assurances depuis 1938 » — « La défense de la propriété rurale et l'assurance-vie » — « Entretiens sur l'assurance-vie: Protection de votre foyer » — « Vie populaire: Le rôle de l'inspecteur B. P.: « Gérer » — N. 18, giugno 1948. Dal sommario: « Les problèmes de la capitalisation » — « Etude du facteur humain. Analyse de poste de travail » — « Vie grande branche: La prise d'effet e l'encaissement de la première prime sur reçu provisoire » — « Vie populaire: Le rôle de l'inspecteur B. P. (suite) ».

BEST'S INSURANCE NEWS (Life Edition) — New York, U.S.A. — Vol. 49, N. 1, 1-5-48. Dal sommario: « Group coverage » — « Employee attitudes ».

BEST'S INSURANCE NEWS (Fire & Casualty) — New York, U.S.A. — Vol. 48, N. 11-12; Vol. 49, N. 1, 1-5-48.

- BULLETIN DE L'ASSOCIATION DES ACTUAIRES SUISSES — Bern — Vol. 44, N. 1, 15.4.44; N. 2, 21.10.44 — Vol. 45, N. 1, 21.4.45; N. 2, 10.10.45 — Vol. 46, N. 1, 15.4.46; N. 2, 25.10.46 — Vol. 47, N. 1, 30.4.47; N. 2, 30.10.47 — Vol. 48, N. 1, 30.4.48.
- BULLETIN TRIMESTRIEL DE L'INSTITUT DES ACTUAIRES FRANÇAIS — Paris — N. 177, 1939-1943; N. 178-179, marzo-giugno 1947.
- THE INSTITUTE OF ACTUARIES YEAR BOOK 1947-48 — Cambridge, Inghilterra, 1947.
- THE INSURANCE FIELD — Louisville, U.S.A. — Vol. 77, dal N. 16 al N. 20 (da aprile a maggio 1948).
- THE INSURANCE LAW JOURNAL — Chicago, U.S.A. — N. 303, aprile 1948 — N. 304, maggio 1948.
- THE JOURNAL OF THE AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION — Chicago, U.S.A. — Vol. 136, N. 1 a 17, gennaio-aprile 1948 — Vol. 137, N. 1 a 4, maggio 1948.
- JOURNAL OF THE INSTITUTE OF ACTUARIES — Cambridge, Inghilterra — Vol. LXXIII, Part I, N. 336 — Vol. LXXIII, Part II, N. 337.
- LE PETIT MONITEUR DES ASSURANCES — Bruxelles, Belgio — N. 408, gennaio 1948 — N. 409, febbraio 1948 — N. 410, marzo 1948 — N. 411, aprile 1948.
- LA PRESSE MEDICALE — Paris, Francia — Dal N. 8 al N. 36.
- THE QUARTERLY JOURNAL OF ECONOMICS — Cambridge, U.S.A. — Vol. LXXII, N. 2, febbraio 1948.
- REPORT OF THE NEW YORK STATE UNEMPLOYMENT INSURANCE ADVISORY COUNCIL FOR THE YEAR 1946.
- THE REVIEW — London, Inghilterra — N. 3735, 30 aprile 1948 (dedicato alla Spagna) — N. 3736, 14 maggio 1948. Dal sommario: «Recent Insurance Developments» — N. 3737, 28 maggio 1948. Dal sommario: «British and American Insurance Supervision Methods Compared» — N. 3738, 11 giugno 1948. Dal sommario: «The Actuary and Investments».
- REVISTA DE SEGUROS — Rio de Janeiro — N. 319, 320, 321.
- SCHWEIZERISCHE VERSICHERUNGSZEITSCHRIFT — Revue Suisse d'Assurances — Bern, Svizzera — N. 11, febbraio 1948 — N. 12, marzo 1948 — N. 1, aprile 1948 — N. 2, maggio 1948 — N. 3, giugno 1948.
- SEGUROS — Lisboa — N. 42 e N. 43.
- SVERIGES OFFICIELLA STATISTIK SOCIALSTATISTIK — OLYCKSFALL I ARBETE AR 1944 AV RIKSFORSÄKRINGSANSTALTEN — Stockholm 1947.
- SVERIGES OFFICIELLA STATISTIK FÖRSÄKRINGSVÄSEN — ENSKILDA FÖRSÄKRINGSANSTÄLTAR AR 1946 AV FÖRSÄKRINGSINSPEKTIONEN.
- SVERIGES OFFICIELLA STATISTIK FÖRSÄKRINGSVÄSEN — RIKSFÖRSÄKRINGSANSTÄLTEN AR 1946 — Stockholm 1948.
- TREASURY BULLETIN — Washington, U.S.A. Da gennaio a maggio.
- UNITED STATES REVIEW — THIS WEEK IN INSURANCE — Philadelphia, U.S.A. — Vol. 160, dal N. 14 a N. 22.

THE WEEKLY UNDERWRITER — New York, U.S.A. — Vol. 158, dal N. 15
al N. 22.

VERSICHERUNGSWISSENSCHAFT UND VERSICHERUNGSPRAXIS — N. 1, 2, 3,
da gennaio a marzo 1948.

VERSICHERUNGSWIRTSCHAFT — Dal N. 1 al N. 11, gennaio a giugno 1948.

Libri, opuscoli, monografie, numeri unici

Italia

- A. ANSELMI: *La riforma della Previdenza Sociale in Italia*. Casa Editrice Dr. Carlo Cya, Firenze.
- G. ARDAU - L. PEREGO: *L'Amministrazione del Personale nelle Industrie* (Guida Pratica delle norme su lavoro). Dr. A. Giuffrè, Milano, 1948.
- R. BACHI: *Principi di Scienza Economica*. Vol. I - Vol. II, 2ª edizione riveduta. A. Giuffrè, Milano, 1947.
- BANDIN: *Corso di Psicologia*. Editrice Fiorentina.
- CASATI e RUSSO: *Manuale del Diritto Civile Italiano*. U.T.E.T., Torino, 1947.
- M. CIPOLLA: *Lezioni di Calcolo Infinitesimale*. L. Macrì Editore, Firenze, 1948.
- F. COPPOLA D'ANNA: *Popolazione Reddito e Finanze Pubbliche dell'Italia dal 1860 ad oggi*. Paternia, Roma, 1946.
- G. DELL'AMORE: *Il regime valutario attuale*. A. Giuffrè Editore, Milano, 1948.
- M. FANNO: *Principi di Scienza Economica* — Parte I: *Prime Nozioni fondamentali* — Parte II: *La Teoria dei Prezzi e Mercati* — Parte VII: *Introduzione alla Teoria Economica del Corporativismo*. Cedam, Padova, 1938-1945-1946.
- M. FANNO: *La Teoria delle Fluttuazioni Economiche*. U.T.E.T., Torino, 1947.
- L. FERRARA: *Diritto Privato Attuale* (2ª edizione riveduta e ampliata). U.T.E.T., Torino, 1948.
- FERRIO: *Terminologia Medica*. U.T.E.T., Torino, 1948.
- A. GLORIA: *Il Prontuario del Contribuente Italiano* (Enciclopedia Tributaria pratica). XIIª edizione 1948-49, Gregoriana Editrice, Padova.
- G. GROSSO: *Obbligazioni Contenuto e requisiti della prestazione — Obbligazioni alternative e generiche*. Giappichelli Editore, Torino, 1947.
- L. R. LEVI: *Istituzioni di Legislazione Sociale* (II edizione aggiunta). A. Giuffrè, Milano, 1947.
- P. MALVESTITI: *Economia programmatica od Economia libera?* Casa Editrice Bernabò, Milano.
- P. MALVESTITI: *La lotta politica in Italia (dal 25 luglio 1943 alla nuova Costituzione)*. Casa Editrice Bernabò, Milano.

- P. MARTINOTTI: *Analisi Matematica (con problemi di economia e statistica)* — Vol. I: *Quantità finite* — Vol. II: *Quantità infinitesimali*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1945.
- G. MAZZONI: *Il Problema dei Consigli di Gestione* (estratto). «Civiltà Italiana», Roma, 1947.
- E. MORSELLI: *Compendio di Scienza delle Finanze* (XIX edizione aggiunta). Cedam, Padova, 1948.
- G. U. PAPI: *Lezioni di Economia Politica*. Vol. I, IX edizione. Cedam, Padova, 1947.
- G. U. PAPI: *Lezioni di Economia Politica* — Vol. III: *Teoria delle fluttuazioni — I concreti sistemi economici*. Cedam, Padova, 1943.
- E. PEDEMONTE: *Costituzione e Amministrazione delle Società Commerciali (con speciale riguardo agli obblighi tributari)*. IV edizione aggiunta, Vol. I, Vol. II. Libreria Internazionale Di Stefano già Treves, Genova, 1948.
- D. R. PERETTI-GRIVA: *Manuale della Pratica Civile*. U.T.E.T., Torino, 1947.
- G. PERSICO: *Le Assicurazioni Marittime*. Vol. I, Ediz. Lupa, Genova, 1947.
- G. PIETRA: *Studi di Statistica Metodologica*. A. Giuffrè, Milano, 1948.
- D. SCHERF e L. J. BOYD: *Elettrocardiografia Clinica*. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1947.
- S. SOTGIA: *Diritto delle Assicurazioni* (Appunti di Lezioni). Cedam, Padova, 1946.
- F. TRICOMI: *Lezioni di Analisi Matematica*. Parte II, VI edizione. Cedam, Padova, 1948.

Estero

- BEST'S INSURANCE GUIDE WITH KEYRATINGS — Alfred M. Best Company Ins. Best Building, 1939.
- W. BEVERIDGE: *Social Insurance and Allied Services (report)*. London, Printed and publ. by His Majesty's Stationery Office, 1942.
- BUREAU OF ECONOMIC AND BUSINESS RESEARCH — J. Carl Cabe — *Foremen's Unions (A new development in industrial relations)*. University of Illinois, 1947.
- L. CHUTROO: *Suitable Work under the New York unemployment insurance law*.
- THE COMMITTEE FOR WHALING STATISTICS — *International Whaling Statistics* — XVIII, Oslo, 1948.
- H. FREEMAN: *Examples in finite differences, calculus and probability*. Publ. for the Inst. of Actuaries Cambridge University Press, 1947.
- H. FREEMAN: *Mathematics for Actuarial students* — Parte I: *Elementary Differential and Integral Calculus*. Published for the Institute of Actuaries by the Cambridge University Press, 1947.
- P. FREYCENON: *Guide de l'Assureur Incendie*. Editions de l'Avenir des Assurances 30, rue Le Peletier, Paris, 1946.

- F. CONSETH: *La Géométrie et le problème de l'espace* — Vol. I: *La doctrine préalable* — Vol. II: *Les trois aspects de la géométrie* — Vol. III: *L'édification axiomatique*. Editions du Griffon Neuchatel Dunod, Paris, 1945-1946-1947.
- E. L. GRANT: *Statistical Quality Control*. Mc. Graw Book Co., New York and London, 1946.
- J. H. GUNLAKE: *Premiums for life Assurance and annuities*. C. F. Wood: *The treatment of extra risks*. Cambridge University Press, 1939.
- INSURANCE DEPARTMENT CHAMBER OF COMMERCE OF THE N. S.: *Analysis of Provisions of Workmen's Compensation Laws and Discussion of Coverages*, Washington, 1948.
- C. JEQUIER: *Assurances sur la vie (Exercices techniques), Formules, problèmes, solutions et réponses*. Editions La Concorde, Lausanne, 1934.
- M. G. KENDALL, M. A.: *The Advanced Theory of Statistics*. Vol. I, Vol. II, III edition. London, Charles Griffin & C. Ltd, 1947-1948.
- V. KLEINERT: *Das private Versicherungswesen in der Nachkriegszeit*. Verlag Herbert Lang & C. ie, Bern.
- L. KOLLROS: *Cours de Géométrie Projective* — Da: *Bibliothèque Scientifique-Mathématiques*. Editions Du Griffon Neuchatel, 1946, Dunod-Paris.
- F. H. LA GUARDIA: *Mayor*. New York Advencing Ed. Rebecca B. Rankin, 1945.
- H. J. LASKI: *Reflections on the revolution of our time*. George Allen & Unwin Ltd., London, 1946.
- M. LAZARIC: *English-Serbian Dictionary*. Casa Editrice Mediterranea, Roma, 1946.
- R. MANTION: *Traité élémentaire de Technique Actuarielle (L'Assurance sur la vie)*. Dunod, Paris, 1948. — Contenu: Ière Partie: *Notions Préliminaires* — II Partie: *Calcul des primes pures* — III Partie: *Primes commerciales et réserves* — IV Partie: *Le Calcul des probabilités*.
- NATIONAL ECONOMIC AND SOCIAL RESEARCH M. G. KENDALL: *Contributions to the study of oscillatory time-series*. Cambridge University Press, 1946.
- P. ROSSIER: *Perspective da: Bibliothèque scientifique - Mathématiques*. Editions du Griffon Neuchatel Dunod, Paris.
- R. C. LIMONDS: *The Institute of Actuaries 1848-1948 (an account of the Institute of Actuaries during its first one hundred years)*. University Press Cambridge, 1948.
- E. F. SPURGEON F. G. A.: *Life Contingencies* — Published for the Institute of Actuaries. Cambridge University Press, 1947.
- STATE OF NEW JERSEY: *Cash Sickness Benefits* — N. Jersey State Ch. of Commerce, 1946.
- LES VINGT-CINQ ANS DE LA « VITA » 1922-1947 — « Vita » Compagnie d'Assurances sur la Vie — Direction Générale: Zurich.
- B. G. WERBEL: *General Insurance Outline* (III rev. e.). Insurance Educational Publications. New York, 1947.

CATALOGO DELLE PUBBLICAZIONI DELLA RIVISTA

Rivista « ASSICURAZIONI »:

- a) annate arretrate dal 1934 al 1943 (ciascuna) . . . L. 700
- b) annata 1944 . . . » 500
- c) annate 1945-1946 (volume cumulativo) . . . » 800
- d) abbonamento 1947 . . . » 1000
- e) abbonamento 1948 . . . » 2000

Pubblicazioni edita dalla Rivista « ASSICURAZIONI »:

- a) Collana **Legislazione Mondiale sulle Assicurazioni private**:
 - 1) Legislazione Austriaca, 1934, pagg. 331 . . . L. 600
 - 2) » Belga, 1934, pagg. 156 . . . » 400
 - 3) » Bulgara, 1935, pagg. 190 . . . » 400
 - 4) » Germanica, 1935, pagg. 408 . . . » 600
 - 5) » Francese, 1936, pagg. 422 . . . » 600
 - 6) » Svizzera, 1937, pagg. 272 . . . » 500
 - 7) » Inglese, 1940, pagg. 363 . . . » 600
- b) G. FANELLI - **Le assicurazioni private nella giurisprudenza italiana, 1941, pagg. 325** (depositaria C.E.D.A.M. - Padova) . . . » 300
- c) **Le assicurazioni nei nuovi codici, 1942, pagg. 95** . . . » 200
- d) **Le assicurazioni private nel codice civile (Commentario)** (depositario Dr. A. Giuffrè - Milano)
 - Vol. I - A. DONATI - **Il contratto di assicurazione nel codice civile, 1943, pagg. 286**
 - Vol. II - G. FANELLI - **L'assicurazione mutua e norme varie in materia di assicurazioni, 1943, pagg. 88** (prezzo complessivo dei due volumi)
 - a Milano . . . » 1000
 - fuori Milano . . . » 1100
- e) L. MOLINARO - **Teoria e tecnica delle assicurazioni elementari, 1946, pagg. 236** (depositario Dr. A. Giuffrè - Milano)
 - a Milano . . . » 1000
 - fuori Milano . . . » 1100
- f) A. KOHLER - **L'assicurazione di stato nell'Unione Sovietica, 1946, pagg. 75** (depositario Dr. A. Giuffrè - Milano)
 - a Milano . . . » 200
 - fuori Milano . . . » 220
- g) G. FANELLI - **L'assicurazione privata contro gli infortuni, 1946, pagg. 264** (depositario Dr. A. Giuffrè - Milano)
 - a Milano . . . » 1000
 - fuori Milano . . . » 1100

In preparazione:

A. PUGGIONI - **Nozioni di matematica finanziaria ed assicurativa.**

Rimettere l'importo direttamente alla Rivista ovvero a mezzo del c/c postale n. 1/16333, indicando con esattezza la causale del versamento. Il prezzo dell'abbonamento e delle pubblicazioni per l'estero è maggiorato dell'80%.